IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 298. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì, 28 Ottobre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

Negli alti comandi della Manciuria.

Pietroburgo, 26. — Il *Messaggero del Governo* pubblica due rescritti imperiali.

Il primo di essi esonera, sopra sua domanda, l'amm. Alexieff dal comando in capo delle truppe nell'Estremo Oriente.

Il secondo, diretto al gen. Kuropatkine, lo nomina comandante in capo di tutte le forze di combattimento di terra e di mare sul teatro della guerra ed esprime fiducia che il generalissimo, grazie all'esperienza acquistata, spezzerà la ostinata resistenza del nemico ed assicurerà la pace onde.

(S) **Pietroburgo**, 27. — Il soggiorno a Pietroburgo dell'amm. Alexieff, il quale è atteso prossimamente, sarà probabilmente prolungato, l'ammiraglio conferirà collo Czar e colle più alte notabilità militari. Le voci che circolano intorno alla formazione di un terzo esercito della Manciuria sono premature, anzi si riferiscono ad un progetto che non sembra realizzabile.

In Manciuria.

Mukden, 27. — Iersera verso le ore 10 si impegnò un combattimento a sud-est di Mukden. I giapponesi marciarono sul villaggio di Jer-da-zu, di cui si impadronirono.

Si dice che il combattimento sia durato fino a stamane.

(S) **Pietroburgo**, 27. — *(Ufficiale)*. — Un telegramma del gen. Sakharoff in data d'oggi dice:

Il 25 mattina i giapponesi riaprirono il fuoco sul fianco sinistro del nostro esercito, da due colline in prossimità della nostra trincea. Ben dei nostri reggimenti inviò un distaccamento di cacciatori volontari che si slanciò contro il nemico sulle due colline, ma vedendosi bombardato, questo distaccamento dovè ripiegare verso il suo reggimento.

Nessun combattimento coll'esercito della Manciuria è stato segnalato il 26 corr.

Quartier generale dell'Esercito russo dell'Est (Via Tientsin), 27. — È uscito un rodente cannoneggiamento la scorsa notte e stamane. I due eserciti sono ora in presenza l'uno dell'altro senza essere separati da ostacoli.

(S) **Mukden**, 27. — Il duello delle artiglierie cominciato il 26 corrente sulla riva settentrionale della Sha-ho continua oggi.

I russi iniziano un movimento di offensiva; se esso fallirà ripiegheranno su Mukden.

Pietroburgo, 27. — La *Birsjevia Viedomosti* ha da Mukden in data di ieri: Si hanno notizie del distaccamento del generale Kosskowsky, che opera all'estrema destra.

Questo distaccamento avanzò il 4 ottobre, giorno del movimento generale in avanti, giunse nel raggio del Comune di A-chan-gore dopo vinta la resistenza dei congusi di A-chan-gore, che è un Comune che non riconosce l'autorità di alcun Governo e da sello ad un grande numero di agenti giapponesi e di congusi.

Dopo parecchi scontri il distaccamento respinto dai Congusi, si concentrò presso il villaggio di Sao-ho-chie, ove si trovavano grandi quantità di provvigioni giapponesi, destinate ad essere trasportate a Mukden, nel caso che questa città cadesse nelle loro mani.

Il generale Kossa Kowsky fu informato che Sao-ho-he era occupata da 500 nemici della fanteria giapponese con cannoni e da tremila Congusi bene armati e comandati dai noti capi Tulisen e Zalange. Inoltre Sao-ho-he è situata sul Liao-ho, al Sud di Yen-tai, di modo che quando s'ingaggiò la grande battaglia del fiume Sha il distaccamento si trovava avanzato a sud e manovrava alle spalle dei giapponesi. Gli fu però impossibile ma di avanzare, sia di mantenere il nemico sulle posizioni molto avanzate e perciò pericolose.

Si ignora ove si trova attualmente il distaccamento Kossa Kowsky.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 27. — Il *D. Telegraph* ha da Ce-fu: Secondo informazioni ricevute tutto è calmo a Port Arthur. Il bombardamento dei giapponesi è un poco più fiacco. I russi affermano d'avere un numero di granate sufficienti per 3 mesi e grande quantità di carbone.

Giungono ogni giorno in media a Dalny due trasporti carichi di munizioni. Secondo informazioni giapponesi un vapore carico di provvigioni è entrato a Port Arthur. Si dichiara che numerosi bastelli inglesi, carichi di carbone, riuscirono a forzare il blocco.

Notizie varie.

(S) **Nagasaki**, 27. — Il vapore « Sahan » che tempo fa fu intercettato dalle squadre giapponesi, fu condotto a Sasebo e rilasciato dal Tribunale delle prede di questo porto.

La II squadra del Pacifico.

Villa Garcia, 27. — L'incrociatore russo *Sedlana* ed un trasporto si sono presentati all'entrata di questa baia.

Il trasporto è rimasto al largo e l'incrociatore è entrato nel porto.

Gli ufficiali delle navi affermano di ignorare l'incidente di Hull. Essi sono partiti nodici giorni fa da Cronstadt e si recano a Libau.

Lo *Svetlana* ha imbarcato carbone.

Il vapore *Milos* e 3 navi carboniere che erano a Villa Garcia sono partiti per vettovagliare il resto della squadra in alto mare.

Un altro incrociatore russo è entrato nella baia di Mario e vi si è ancorato.

Madrid, 27. — Una telegramma da Muros annuncia che una torpediniera russa, *Ajenta* si è ancorata in quel porto, ove imbarca viveri.

È segnalato il passaggio dal Capo Finisterre di 6 corazzate e 2 torpediniere senza bandiera.

Gibilterra, 27. — Lo *Steamer* inglese *Stellar* annunzia che ieri a mezzogiorno incontrò al Largo del capo Sagres due incrociatori russi che sembravano avere subito un urto.

Lo *steamer* chiese loro se volevano che venisse in loro soccorso; essi risposero negativamente.

(S) **Vigo**, 27. — Il Governo ha dato l'autorizzazione di fornire 4500 tonnellate di carbone a ogni nave russa.

Le navi carboniere tedesche sono partite per Tangeri. Il vapore carboniere inglese *Rodai* è partito per Gibilterra ieri sera. In nada un grande vapore carboniere ha accostato un incrociatore. Carene voce che la squadra russa partirà alle 10 di oggi o verso le 7 di domattina: essa ha fatto immense provvigioni di viveri.

(S) **Brest**, 27. — Il trasporto russo, ancorato al largo della rada, ha caricato viveri, che nel pomeriggio gli furono portati da un vapore della Compagnia Brestoise.

La nave attende sempre ordini per raggiungere la sua nuova destinazione.

(S) **Madrid**, 27. — Il presidente del Consiglio, Maura, rispondendo alla Camera ad una interrogazione sul soggiorno delle navi russe a Vigo, dichiara che la neutralità è rigorosamente osservata.

Politica e Diplomazia

(S) **Budapest**, 27. — La voci di un'indisposizione dell'imperatore Francesco Giuseppe sono assolutamente infondate. L'imperatore gode buona salute e stamane ha ricevuto udienze.

Londra, 27. — La Regina, accompagnata dalla principessa Vittoria, dalla principessa Cirilo e dal principe Alessandro di Danimarca, è giunta e fu ricevuta alla stazione da Charing Cross, dal Re, dal ministro di Danimarca e dal personale di questa legazione.

La folla applaudì calorosamente i Sovrani nel tragitto dalla stazione al palazzo di Buckingham.

Vienna, 27. — L'imperatore ha esonerato dal comando della 18a brigata di fanteria l'arciduca Ferdinando, il quale, malato da parecchi mesi di bronchite, deve recarsi per un lungo soggiorno nel Mezzogiorno per rimettersi in salute.

Belgrado, 27. — Oltre 3000 persone dell'antico partito liberale, presieduto da Ribarach, si riunirono per costituire un nuovo partito, votando una mozione criticante il viaggio di Re Pietro a Sofia e la politica che essi chiamano « un abbassarsi della Serbia sotto il giogo della Bulgaria. »

Berlino, 27. ore 13,32. — La petizione accompagnata da 1000000 firme, esprimente il desiderio che il Re di Sassonia si riconcilii colla moglie, ha provocato energiche dichiarazioni da parte dei giornali ufficiosi, i quali, confermando le dichiarazioni della *Dresdner Zeitung*, escludono recisamente la possibilità di qualsiasi avvenimento.

(S) **Parigi**, 27. — I Ministri si riuniranno sotto la presidenza del Pres. del Cons. sig. Combes, e si sono messi d'accordo sul testo preciso delle dichiarazioni che Combes deve fare sabato prossimo alla Commissione per la separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Roma**, 27. — Il vice-ammiraglio Mallarmè, prefetto marittimo di Brest, ha cessato ai ministro della marina di essere messo in disponibilità, dicendo di non avere più l'autorità necessaria per esercitare il comando dopo i recenti incidenti dell'Arsenale.

Si sa che l'ammiraglio fu vivamente attaccato in riunioni pubbliche da operai sindacati dell'Arsenale, di cui parecchi sono consiglieri municipali di Brest, e che non ha potuto ottenere soddisfazione.

Il ministro della marina ritiene non prese ancora alcuna decisione. Si crede che risponderà a Mallarmè cercando di farlo desistere dal suo proposito.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

Budapest, 27. — *Camera dei Deputati*. Si discute in seconda lettura l'accordo commerciale provvisorio con l'Italia.

Polonyi presenta un emendamento per sostituire nel testo del trattato alla parola « Austria-Ungheria » la parola « Ungheria » e dice che, in caso contrario, bisognerà ritornare una resistenza in tutto il paese.

Il Ministro del commercio, Fejervary, dichiara che Polonyi non riuscirebbe ad organizzare una tale resistenza, perchè la maggioranza del paese è contenta del trattato. Soggiunge che Polonyi, proponendo l'emendamento, tenta soltanto di far sapere agli Stati esteri che il Governo ungherese avrebbe, secondo lui, violato la legge; ma questi Stati conoscono benissimo quali sono le forme costituzionali dell'Ungheria, anche senza Polonyi.

Il Ministro si dice lieto di potere rimanere sulla base del compromesso economico con l'Austria e di evitare una separazione per la quale Polonyi fa propaganda.

L'Opposizione protesta contro la discussione in blocco del paragrafo primo.

Il Presidente del Consiglio, conte Tisza, fa rilevare che la Camera ha perfettamente diritto di modificare il testo di un progetto qualsiasi, ad eccezione di un progetto che abbia il carattere di quello in discussione, cioè di un trattato internazionale.

La seduta è sospesa per trattare in proposito con l'Opposizione.

Ripresa la seduta i cinque paragrafi vengono discussi separatamente ed infine approvati senza modificazioni.

Nei Balcani.

(S) **Salonicco**, 27. — La situazione è sempre più tranquilla, sebbene i Comitati greci agissono energicamente. Contano una cinquantina di bande greche.

Si segnalano in parecchi punti dei ribelli in Salonicco e di Monastir degli assassinii da parte dei patriarchisti contro gli esarchisti.

A Uskub la calma è completa. In Albania regna tranquillità. I Comitati sono inattivi. Si segnala qualche sassinio di serbi da parte dei bulgari.

CONCORDIA.

Pare che il velo di nebbia prodotto dalle molteplici candidature del primo momento si venga diradando, sicchè l'orizzonte elettorale comincia a chiarirsi di quel tanto che occorre per formarsi un primo giudizio sulla situazione, la quale, in diciassette collegi, si presenta soddisfacente non solo nei rispetti del grande partito liberale costituzionale, ma anche per il Ministero attuale.

Da una rapida corsa in provincia abbiamo potuto constatare che nell'opinione pubblica in genere — anche i contrasti non mancano mai — la ripresa di contatto e stretta dell'on. Giolitti negli ultimi trambusti ha lasciato buona impressione, per quanto possiamo perdurì quella prodotta dalle provocanti ed insensate violenze dei partiti sovversivi.

Il terreno quindi è ben fatto, ove si viene svolgendo forse un po' lentamente ma ordinatamente, è assai ben disposto per i partiti costituzionali, i quali, se non sanno dar prova di vigore e di concordia d'intenti in questa occasione, meriterebbero davvero di essere destituiti per lasciare libero il passo ai fautori del disordine e dell'anarchia.

Non è esatto che il dissenso tra le frazioni dell'estrema contrarie alle istituzioni esercitì una sensibile influenza in favore dei partiti costituzionali, imperocchè nelle Provincie i socialisti, come i repubblicani, non presentano che un candidato proprio, riservandosi, come avvenne del resto anche l'altra volta, di rimirsi nei ballottaggi.

Si può dire piuttosto che l'indignazione generale provocata dai brutti fatti ha messo nella grande maggioranza della popolazione italiana — compresa naturalmente quella parte numerosa che vive all'infuori di ogni gara politica — la prodotto un certo effetto anche su quei legionari del partito estrema-costituzionali, i quali, per la difficoltà di conciliare il programma per comprendere l'enormità di certi fatti avvenuti a Milano e in altre città, non si presterebbero a nuove violenze nel periodo elettorale.

E' vero che il Governo ha preso tutte le disposizioni per reprimere con la massima energia qualunque aggressione alla libertà di voto; ma è sempre un vantaggio che nella coscienza delle masse prevalgano sentimenti e propositi contrari a metodi aggressivi, ciò che assicura quella relativa calma, che è indispensabile più che mai nei periodi elettorali e che non impedirà di vivere parecchi partiti di spiegare, nel rispetto della legge, la massima animazione pel trionfo dei rispettivi candidati.

La situazione adunque del paese è soddisfacente dal punto di vista dell'ordine pubblico ed è in generale propizia per i partiti costituzionali, ai quali non dovrebbe mancare quell'altra virtù, che è il primo coefficiente di vittoria, e cioè la concordia nei propositi, anche a costo di sacrifizi personali o di gruppo.

L'incidente di Hull.

Le versioni dell'incidente.

Parigi, 27. — Il *Gaulois* ha da Charbourg che i marinai russi non avrebbero tirato sui pescatori inglesi; si tratterebbe invece di una collisione tra una torpediniera ed i battelli da pesca, che avevano i fuochi spenti.

Si può vedere a Cherbourg una controtorpediniera gravemente danneggiata, che si sta riparando.

(S) **Vigo**, 27. — Il principe Kirchelli, ufficiale della corazzata russa *Alessandro III* avrebbe narrato che il trasporto *Anadon* giunto nelle acque di Hull sarebbesi improvvisamente circondato da numerosi battelli, che presa per torpediniere, fece il segnale di allarme al resto della squadra del Mar Baltico. Le corazzate circondarono le navi sconosciute tagliando loro la ritirata ed intimarono loro di far conoscere le loro intenzioni. Questa non rispose e si limitarono a fare delle evoluzioni.

Allora la corazzata ammiraglia ordinò immediatamente il fuoco e continuò così per circa mezz'ora. Le Combes deve *Lire* sabato prossimo alla Commissione per la separazione della Chiesa dallo Stato.

(S) **Roma**, 27. — Il vice-ammiraglio Mallarmè, prefetto marittimo di Brest, ha cessato al ministro della marina di essere messo in disponibilità, dicendo di non avere più l'autorità necessaria per esercitare il comando dopo i recenti incidenti dell'Arsenale.

Si sa che l'ammiraglio fu vivamente attaccato in riunioni pubbliche da operai sindacati dell'Arsenale, di cui parecchi sono consiglieri municipali di Brest, e che non ha potuto ottenere soddisfazione.

Il ministro della marina ritiene non prese ancora alcuna decisione. Si crede che risponderà a Mallarmè cercando di farlo desistere dal suo proposito.

Le pratiche diplomatiche

Pietroburgo, 27. — Sono state prese tutte le disposizioni per fermare la squadra del Baltico, ma non si sa in qual luogo.

Parigi, 27. — Il *P. Parisien* ha da Pietroburgo che l'incidente dell'amm. Rodjetwensky fa spedire con la posta di Cherbourg e che una controtorpediniera porterebbe un rapporto complementare che non giungerà a Pietroburgo prima di 48 ore. Lo Czar conosce già il rapporto principale.

Secondo informazioni dei circoli russi l'incidente sarebbe in via di accomodamento.

D'altronde il fatto sarebbe meno grave di quanto fu detto e si ritiene che non sia il caso di richiamare l'ammiraglio.

(S) **Londra**, 27. — Secondo notizie da Pietroburgo, il ministro della marina, ammiraglio Avellane, ha comunicato stamane al ministro degli esteri, conte di Lamsdorff, il rapporto inviato dall'ammiraglio Rodjetwensky.

Il rapporto dell'ammiraglio è stato comunicato alla Ambasciata inglese.

(S) **Pietroburgo**, 27. — Il testo del telegramma dell'ammiraglio Rodjetwensky al ministro della marina, ammiraglio Avellana, sarà pubblicato ufficialmente oggi.

Esso costituisce una semplice esposizione preliminare che sarà bentosto seguita dal rapporto particolareggiato che l'ammiraglio Rodjetwensky annuncia nel suo dispaccio.

(S) **Londra**, 27. — I giornali annunziano che il rapporto dell'ammir. Rodjetwensky è giunto stamane all'Ambasciata russa.

L'ammiraglio dichiara di non avere mai avuto intenzione di tirare contro i battelli inglesi e che se un proiettile colpì un battello fu un caso puramente accidentale. Gli ufficiali russi videro fra i battelli da pesca due vapori che navigavano a tutta velocità e che rassomigliavano esattamente a torpediniere.

L'amm. Rodjetwenski ritiene che quei due vapori fossero due torpediniere giapponesi. L'ammiraglio dice che la sua squadra non ha tirato che contro questi 2 navi e smentisce formalmente che una nave da guerra russa abbia tirato indietro coi ore senza inviare alcun soccorso alle imbarcazioni.

Dichiara inoltre che gli ufficiali ignoravano che un proiettile russo avesse colpito un battello da pesca.

Londra, 27. — I giornali dicono che sul rapporto l'amm. Rodjetvensky esprime il suo rammarico e quello di tutti gli uomini della squadra per i danni patiti dai pescatori e pel fatto che vi furono morti e feriti.

L'ammiraglio domanda di che sorta era la nave che rimase sul luogo e dichiara che tutte le navi russe partirono insieme.

Rodjestvensky aggiunge che le due navi contro le quali tirò la flotta del Baltico erano certamente navi da guerra.

Christiansand (Norvegia), 27. — Il vapore *Skaatine* di Stavanger è giunto lunedì a Londra. Di là il capitano scrive che domenica una nave da guerra russa fece fuoco contro lo *Skaatoa* nella Manica e lo stesso quando il vapore issò la bandiera norvegese.

Il Ministero della guerra possiede poi dinanzi allo *Skaatoa*.

(S) **Londra**, 27. Una Nota ufficiosa comunicata ai giornali dice:

Il Governo considera come del più alto interesse la notizia che un incrociatore della squadra del Mar Baltico avrebbe attaccato, senza essere provocato, un vapore inglese, siemse ore prima dell'incidente di Hull. Si crede che questo fatto verrà segnalato all'Ambasciata di Russia.

Sembra, infatti, che non si possa parlare della presenza di torpediniere in vicinanza del vapore stesso.

Questo fatto tenderebbe a confermare che l'attacco dei russi contro la flottiglia di Hull non sarebbe stato causato da alcuna provocazione.

(S) **Pietroburgo**, 27. — Nei circoli ufficiali si ritiene che l'impressione dell'Inghilterra non sia giustificata, date le difficoltà delle circostanze in cui l'incidente di Hull si è verificato, e si insiste su questo punto che non si può l'Inghilterra offendere il di un tardo che è il risultato del vivo desiderio delle autorità russe di conoscere il rapporto preciso dei loro ufficiali.

Al Ministero degli affari esteri si dice che le spiegazioni fornite da Rodjetvensky sull'incidente, e che furono trasmesse all'Ambasciata inglese, avranno per risultato naturale un'inchiesta preventiva da una parte e dall'altra; ma si dichiara anche di ignorare in qual modo si farà questa inchiesta.

(S) **Pietroburgo**, 27. — I negoziati coll'Inghilterra relativamente all'incidente di Hull continuano.

Vi ha ragione di credere che l'Inghilterra non abbia diretto alla Russia un *ultimatum* ma che essa abbia soltanto insistito nel chiedere una risposta precisa alle sue domande.

Londra, 27. — L'ambasciatore di Russia, conte di Benckendorff, ha conferito per circa un'ora col ministro degli esteri, marchese di Lansdowne.

L'ambasciatore francese Cambon giunto qualche tempo dopo il conte di Benckendorff, ha preso parte egli pure al colloquio.

Londra, 27. — Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani a mezzodì al *Foreign Office*.

(S) **Londra**, 27. Il dispaccio della circolazione di Hull ebbe nel pomeriggio un'interista al *Foreign Office* col ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, che gli fece una dichiarazione abbastanza rassicurante, dicendo che il Governo spera nella soluzione soddisfacente dell'incidente.

Il Governo russo dice in un dispaccio da Berlino diste: Da fonte russa autorizzata si afferma che la risposta del Governo russo all'Inghilterra sarà fatta probabilmente senza ritardo, dichiarandosi la Russia pronta ad accordare tutte le soddisfazioni e le riparazioni necessarie.

La Russia rileverà tuttavia che la questione della punizione degli ufficiali presunti colpevoli solleva un punto delicato, poichè l'esigere la punizione di ufficiali russi costituisce da parte di un Governo estero una ingerenza nei diritti di sovranità dello Czar.

Inoltre il Governo russo deve prima di tutto interrogare gli ufficiali sui fatti loro addebitati.

(S) **Parigi**, 27. — Il *Temps* ha da Londra: Si assicura nei circoli del *Foreign Office* che Cambon con tutte le riserve convenienti e con una intenzione molto apprezzata trasmise a Lord Lansdowne l'offerta del Governo francese di impiegare i suoi buoni uffici per regolare il conflitto anglo-russo.

Berlino, 27. — Questi circoli competenti non hanno conferma che l'Inghilterra abbia inviato un *ultimatum* alla Russia come annunciò la *Pall Mall Gazette*. Si ritiene invece che si tratti di una invenzione della stampa sensazionale.

Non si ha pure conferma che la definizione pacifica dell'incidente anglo-russo sia stata preceduta da una definizione della colpevolità e delle punizioni: invece questa domanda di punizioni venne ufficialmente domandata dall'Inghilterra ne rifiutata dalla Russia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 27, ore 19,55. — Secondo notizie da Londra semprerebbe che l'Ammiragliato inglese avesse dato tali ordini da costringere la squadra del Baltico a desistere dal suo viaggio.

Potrebbe allora darsi che le squadre inglesi facessero uso per ciò della forza, se fosse necessario, senza però una dichiarazione di guerra, lasciando alla Russia il compito di non fare un'azione un « casus belli ».

Le squadre inglesi.

(S) **Parigi**, 27. — I giornali hanno da Gibilterra: Le navi della squadra inglese della Manica, con manovrazioni a proviglioni, sono pronte a levare l'ancora, al primo segnale. Due corazzate ed un incrociatore vegliano all'ingresso dello stretto. L'Ammiragliato ha preso informazioni presso i negozianti di carbone circa il prezzo del combustibile e la quantità di cui possono disporre.

Malta, 27. Una parte della squadra inglese del Mediterraneo è giunta ed è in attesa d'istruzioni. Si crede che essa partirà domani per Gibilterra.

(S) **Malta**, 27. La corazzata inglese *Queen* e 6 nove controtorpediniere sono partiti per ignota destinazione.

Impressioni e commenti.

Inghilterra.

Londra, 27. — In un discorso pronunziato ieri sera, Sir H. Campbell-Bannerman esprime la sua soddisfazione per le minore prese dal Governo in seguito all'incidente di Hull, che egli ha definito un attentato contro la sicurezza e contro l'onore di un alto stroe.

(S) **Hull**, 27. Nel pomeriggio si sono stati i funerali dei pescatori morti in seguito al bombardamento delle navi peschereccie da parte della squadra russa del Baltico. Vi ha assistito un'enorme folla.

Russia.

(S) **Pietroburgo**, 27. *Le Novosti*, come il *Journal de Saint Petersbourg*, hanno aperto una sottoscrizione per le vittime dell'incidente di Hull. Si crede che gli altri giornali faranno altrettanto.

Ordinamento ferroviario di Stato.

Il disegno di legge, che stava dinanzi al Parlamento, per lo stato di relazione ton. Rubini, per l'eventuale ordinamento dell'esercizio di Stato, è caduto con la fine della Legislatura e dovrà essere necessariamente ripresentato alla nuova Camera.

Naturalmente noi non supplìamo se questo secondo disegno si discosterà poco o molto dal primo; ma crediamo di non arrischiare troppo preveggendo fin d'ora che le differenze non saranno certamente numerose, se saranno sostanziali, se pure il Governo non preferirà di produrre il progetto nel suo testo primitivo e domandare che sia preso come studio, nel quale avrà alla chiusura della Legislatura; cosa che fu fatta altre volte e che potrà ripetersi sempre quando i membri che compongono la Commissione nominata dagli uffici siano tutti rieletti, come si può ritenere assicurato.

Non parrà, pertanto, un fuor d'opera che di quel disegno di legge ci occupiamo in linee generali, data la sua importanza nei riguardi dell'economia nazionale e dati gli intendimenti, annunziati dal Governo nella relazione al Re, di avocare allo Stato l'esercizio di tutte le ferrovie.

Caposaldo del disegno è la costituzione di una amministrazione autonoma, che regga tutta l'azienda ferroviaria mediante una delegazione di poteri del Ministro costituzionalmente responsabile.

All'amministrazione autonoma presiederà:

un Consiglio di amministrazione, composto di un presidente e di quattro consiglieri con grado di consiglieri di Stato;

un direttore generale, che ha alla sua dipendenza direttori compartimentali di esercizio.

Il bilancio dell'azienda è presentato e discusso in unione del Parlamento, in allegato al bilancio dei lavori pubblici.

Opportunità, anzi la necessità, di destinare al bilancio delle ferrovie una sede separata, in allegato, dal bilancio dei lavori pubblici, si avverte considerando che, in caso diverso, vi si troverebbero riuniti elementi di spesa disparatissimi, come avviene, ad esempio, per l'amministrazione delle privative nel bilancio delle finanze, e nemmeno tutta, perchè il servizio dei debiti dovrebbe comparire nel bilancio del Tesoro, mentre i proventi e le entrate figurerebbero nello stato di previsione dell'entrata. Insomma, non si avrebbe presente in un solo documento l'intiero svolgimento e il risultato finale della gestione, e si renderebbe, altresì, meno completo l'esame parlamentare. Bisognerebbe ricorrere alle relazioni separate, come quando sono quelle delle gabelle, delle privative ed altre, che si pubblicano a parte, più tardi della presentazione degli stati di previsione. Del resto i nostri bilanci offrono già esempi di questo genere, come per il Fondo culto, l'Eritrea ed altri.

In Francia e in Prussia, il bilancio delle ferrovie di Stato è pure semplicemente allegato a quello dei lavori pubblici; in Francia, tuttavia, le spese di costruzione di nuove linee e quelle che si riferiscono agli aumenti patrimoniali delle ferrovie esistenti formano, come abbiamo già detto, dei capitoli speciali del bilancio dei lavori pubblici; similmente continueremo a fare noi per ciò che riguarda le nuove costruzioni.

Nel bilancio che ha il ministero delle ferrovie, poste e telegrafi e in Austria, che ha il ministero delle ferrovie naturalmente vi sono appositi bilanci; però in Austria, come si è già osservato, i capitali per costruzioni e aumenti attivi dipartimentali, sono indicati in complesso.

+

Il controllo dei prodotti rimane affidato alla ragioneria centrale.

Per quanto uno dei rami più delicati e importanti dell'azienda ferroviaria. Data la natura del servizio al quale l'ufficio provvede, che riflette rapporti dipendenti dalla esecuzione del contratto di trasporto e dai singoli accordi con le altre della rete, e con quelle delle altre reti estere, e che obbliga da prima ad un ingente lavoro, di poi a riassunti complessivi, questo servizio è accentrato presso tutte le amministrazioni private, salvo a essere distinto per genere di trasporti.

Il concetto preventivo della Corte dei conti si limita ai contratti di forniture e approvvigionamenti di un ammontare superiore a lire diecimila. In conformità sono regolati il limite della spesa per i cottimi speciali riposti a trattativa privata, lo ammontare dei mandati a disposizione e di anticipazione, ed i prelevamenti dai fondi di riserva.

Quanto al servizio di cassa, il progetto dispone che i pagamenti siano fatti anche per mezzo di facoltà delegate ed utilizzando i fondi disponibili presso le stazioni, come si usa generalmente.

+

Il personale ferroviario deve considerarsi alla dipendenza dello Stato; e in armonia della giurisprudenza prevalente, riveste la qualità di pubblico ufficiale, « salvo taluni addetti ai più bassi servizi ».

Tutto il personale addetto alle ferrovie, il cui esercizio passa allo Stato, viene assunto dallo Stato al suo servizio, salva la facoltà di non accettare i funzionari che rivestono il grado di direttore, vice-direttore e direttore di esercizio.

Il disegno assicura al personale in servizio gli stipendi, i diritti all'aumento, alla pensione, i sussidi e possibilmente le qualifiche, le competenze accessorie, di cui già fruiva; e ogni caso, verificandosi differenze a danno degli agenti, esse saranno coperte da assegni personali; e lo garantisce contro ogni novità che potesse sembrare meno cautelata, prescrivendo che qualunque modificazione nelle condizioni organiche di trattamento dovrà essere approvata per legge.

Una cura particolare è dedicata alla sistemazione degli istituti di previdenza e alla ripartizione, insieme al trasferimento, dei fondi, ove occorra, dall'uno all'altro, che noi cercammo di particolareggiare anche più minutamente, affinchè si escludesse ogni dubbio sulla portata delle disposizioni.

Alla qualità, ai diritti vanno accompagnati i doveri e le sanzioni relative.

Con altra disposizione, si accorda agli agenti che riescano a disimpegnare il servizio con risparmio di spesa, senza variazione o limite di orario di lavoro, una parte delle economie conseguenti dalla loro opera. E' questo un provvedimento che trova già applicazione in molti casi.

Il ultimo capoverso, in fine, si dichiara, si esige che il premio sia tangibile, immediato, di misura non troppo scarsa.

Disposizioni speciali disciplinano la materia delle tariffe e degli orari, istituiscono un Consiglio generale del traffico in sostituzione del Consiglio delle tariffe e Commissioni consultive compartimentali, e provvedono, finalmente, al passaggio dall'esercizio privato a quello di Stato con le minori scosse e con il minor disagio degli interessi immensi, che si collegano a quell'importantissimo strumento di ricchezza, che sono le Ferrovie.

ARMI ED ARMATI

I funerali del gen. Afan de Rivera.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 27 ore 17. — I funerali del gen. Afan de Rivera alle 15.30, sono stati semplicissimi secondo il desiderio manifestato più volte da lui. Nessuna corona, nessuno in carrozza. Il feretro era preceduto dai canonici di San Giuseppe e seguito dagli amici.

Per volontà della vedova la notizia della morte non fu telegrafata nè alla Corte, nè al Governo, nè alla Prefettura.

XIV Congresso di medicina interna.

Seduta antimeridiana di ieri.

Numerosi furono i congressisti intervenuti al riunione. Vi erano fra le notabilità mediche i proff. Bocelli, Marchiafava, Bignami, Colombo, Maragliano, Devoto ecc.

Pres. Bernabei. Il prof. A. Rubino di Napoli riferì sul progresso della terapia nel 1904.

Trattò particolarmente delle più importanti questioni che oggi si agitano nel campo della terapia, come la terapia specifica dei morbi infettivi, la organica, la terapia fisica, e in particolar modo la radioterapia, la fototerapia e l'elettroterapia; la diminuzione del cloruro nelle malattie renali ed epatiche, i nuovi interventi chirurgici nelle malattie interne, le cure speciali ed i rimedi nuovi. Si ferma in particolar modo sulla cura della tubercolosi, sugli effetti della cura con gli estratti surrenali, e, nella terapia delle radiazioni, analizzò minutamente i risultati ottenuti con la radioattivi solari ed elettriche, coi raggi Röntgen, con la emanazione del *radio*, accennando alle possibili applicazioni future di questo mirabili ed arcane forze naturali. Dopo una succinta rassegna dei metodi di cura speciali e dei rimedi nuovi egli concluse facendo rilevare come siamo in corso, se non ragiuta nuovi e spiccati trionfi terapici, offre un contributo cospicuo alla soluzione dei problemi più vitali della terapia moderna.

E' una minuta e diligente relazione, che ha tenuto per oltre un'ora e mezza intentenata l'attenzione dei congressisti. Interessò soprattutto la parte riguardante la terapia fisica, in cui l'oratore espose i risultati meravigliosi ottenuti colla fototerapia Finsen sui *lupus*, e coi raggi Röntgen e col *radio* aspra il cancro, le ulcerazioni e specialmente sulla leucemia, che in qui era ritenuta incurabile.

Su questo argomento della cura della leucemia coi raggi X parlarono nel pomeriggio anche i prof. Bozzolo di Torino e Colombo di Pavia, assistenti dello stesso di Roma, i quali riportarono dei successi meravigliosi.

Il prof. Schupfer trattò di una data relazione dei progressi della diagnostica medica durante l'anno.

Fecero alcune osservazioni i proff. Devoto e Pente.

Salla cura della scabbia fece una comunicazione il dott. Codivilla.

Il prof. Rovighi trattò delle nuove indagini che ha fatto sull'argomento molto interessante dell'intervento chirurgico nelle nefriti.

Alcune osservazioni furono fatte dal dotter. Landi e Cosli, ai quali l'oratore rispose esaurientemente.

Prese quindi la parola l'on. Guido Baccelli, che osservò come egli avesse il dovere di rispondere a diversi congressisti, che avevano ricordato il suo nome in diversi processi verbali, ma egli si riserva di dire qualche cosa nella seduta pomeridiana.

Seduta pomeridiana.

Pres. Lucatello. Il dott. Cappiello parlò su di una possibile virtù curativa del siero neurotossico.

Il prof. Devoto dell'Università di Pavia svolse in una comunicazione *sulle cause della diffusione di germi* intorno alla origine e alla cura di queste forme morbose.

Insistè specialmente sulla opportunità di studiare le atonie intestali o passeggere perchè con opportuno norme curative si riesce a vincere facilmente le alterazioni si possono trasformare in vere e proprie dilatazioni gastriche.

Il dott. Sciallero parlò sull'azione antigenotaisica della cefalopina contro l'avvelenamento da tetano; Viviani su un nuovo emometro; Melocchi sull'influenza del succo d'uva sulla utilizzazione degli idrocarburi; Bossi sulla immunità acquisita contro i veleni.

Le stadie erano state aperte nei mesi scorsi dal dott. Germana e della Svizzero, fatto dal dott. Cambiase, suscitò una interessante discussa one.

Il prof. Marigliano lesse un ordine del giorno che mi si faccia un sanatorio anche sulla riviera di Genova, e sia così smentita una opinione forse generatasi nei paesi del *nord*, dove la speculazione ha eretto tanti sanatori che il danno come sarà causa rovina contro la tubercolosi, denigrando la clemenza del nostro cielo. Ed è doloroso che in Italia tutti i medici mandino si sanatori di Germania i tubercolosi che per la loro gravezza non accolti, avendo di mira quel speculatori lo scopo di allestire statistiche ingannevoli.

Il sen. De Giovanni à lieto di dare la sua approvazione all'iniziativa del sanatorio di Sestrio, creato dal dott. Zuliani, perchè questo risponde alle vere esigenze terapeutiche.

Accordasi pure con quanto ha detto il prof. Maragliano, solo osservò che avrebbe desiderato che quasi avesse ricordato che la critica mossa giustamente ai sanatori era compresa in quanto egli stesso scrivera e proveva fin dal 1881, nella prima rassegna degli igienisti a Milano.

Allora, dopo il voto dell'assemblea, egli, unitamente al dottor Sacchi, mettova insieme un progetto per un istituto di redenzione sanitaria contro la tubercolosi a

lo mandava al Ministero dell'interno, dove ha avuto la sorte forse di non passare neanche all'archivio.

Il Cotter Landi propose un tema sull'argomento da cercarsi nel futuro Congresso, e la proposta trovò l'appoggio del sig. D. Giovanni.

Una comunicazione del dott. Travissanello sulla rara e di rapida nel cancro, fu letta dal dott. V. Maraglano, il quale assicurò che avendo fatto uso di referendum di risultato certo — già si sono più di 200 in America — pensò spiegare la modificazione con raggi X fino al limite necessario per l'ulcerazione e rapidità, senza pericolo di distruzione delle parti sane.

Il prof. Colombo, oltre alla memoria già accennata per la cura radioterapica della leucemia, fece pure una comunicazione sopra l'azione dei *fluoruri naturali* e dei *fanghi artificiali* dedotti, e dichiarando che gli uni e gli altri hanno la medesima efficacia, ed intrattenne il Congresso sopra i risultati da lui ottenuti sulle nevralgie ed altre manifestazioni dolorose, coll'applicazione dei *cataplasmi magnetici* ed *elettrici*. Infine comunicò anche a nome del suo assistente Gay, una serie di ricerche per stabilire la speciale efficacia curativa delle correnti di alta frequenza D'Arsonval sopra i neurastenici.

Seguirono altre comunicazioni dei dott. Colli sullo amidolammelato delle capsule surrenali in due tempi; Panini sulle modificazioni di struttura che subisce la mucosa duranle il periodo digestivo; Riva sullo scroto congenito e l'importanza pratica della sua diagnosi precoce; Maruzzi sul cambio delle sostanze grasse; Veraniui su alcune osservazioni cliniche; Gnelfi e Bocchi sulla diazoreazione; Bernhaim su un nuovo segno accessorio nuovissimo fenomeno e sua importanza semeiotica; Gerving sulla terapia endocrinologica; Caporali e Dell'Orso sulla influenza degli organi nell'infezione carbonchiosa; Ciechi, su due casi di dermotrofia in individui sani e robusti; Bignami sull'azione dei veleni specifici; Maragliano, sui movimenti peristaltici dell'intestino, in seguito all'azione dei varii medicamenti.

Fra le comunicazioni presentate dall'estero presa la parola l'on. Guido Baccelli.

Esordì ringraziando tutti per il prezioso contributo scientifico che hanno portato al Congresso in quest'anno.

Accenna alla brillantezza delle relazioni del prof. Baccelli sulle febbri malariche e che ci esorta i colleghi a provare le intenzioni e doveroso di studiarne, nelle quali egli vede quasi un concetto di sintesi terapeutica, contro la malattia per la quale ancora difettiamo.

Ricordò poi la magistrale parola del clinico di Padova sen. De Giovanni, sulla preminentissima delle tubercolosi, comprendendo che le sue parole rappresentano la dimostrazione della scoperta di Koch sulla causa della tubercolosi, abbia saputo affermare che il bacillo tubercolare è l'esponente microscopico del tubercolo, ma non tutta la tubercolosi, e tanto meno la tisi. Ora, quando la reazione all'agente infettante, nasce sul terreno vivo, è naturale che questo dia reazioni diverse, a seconda delle varietà sue.

Riguardo all'argomento trattato da vari oratori sulla decorticazione del cane, il Baccelli radunò in una sentenza loro, quanto la clinica ha dato ormai alla diagnosi non delle febbri, e specie l'intimo mecanismo sno per il quale riesce di tanta efficacia, di grande interesse nella malattia il salasso al piede, da lui suggerito molti anni or sono in base a quell'azione sno clinica che egli riteneva sempre quale sicura nelle anhegni delle dogi sni.

Dà tema delle deformazioni della stomaco, tre argomenti per esporre le differenze anatomiche e funzionali, che portano tra le varie parti di quest'organo, ricordando le dimostrazioni che egli sostenne a Firenze, contro le Sch ff, e dimostrando quante persone sa la conseguenza esatta di quelle differenze nello stabilire qui un care nonna dello stomaco, la una semplice follicalite pe riuretica.

Il racconto aneddotico, fatto in una forma smagliante, di una emozione clinica oltre modo importante, nella quale l'illustre maestro rivelò tutta l'acutezza del suo ingegno sintetico, fu seguito dall'assemblea da manifesti segni di interessamento.

E questa poi prorompe in un lunghissimo applauso, quando termino dicendo:

« A vederci il mio animo si consola perchè la perennità dell'uomo scientifico, sta nella scuola che sa creare intorno a sè; e quando noi tutti saremo scomparsi, voi sorgete, avrete nobilmente studiati e superiori maestri, farà ancora rivivere nelle opere vostre, e creare così quella linea di affetti immortali che attraverso la scienza si continua dal maestro ai discepoli. »

E il vivissimo oratore, nella lunga relazione, abbracciò modo di rinfrescare la loro gola con l'acqua minerale delle Ferrarelle, ritrovata da tutti eccellente, per le sue ottime qualità terapeutiche.

I proprietari della sorgente hanno offerto durante il Congresso agli intervenuti l'*Amaro Gallinac*, che, una dose ni rabilmente a tale acqua, forma una deliziosa bevanda.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 27 contiene:

R. D. che autorizza l'esecuzione di opere edilizie concernenti le sedute locali del Regno.

R. D. per nomento di contributo annuo governativo nei lavori di rimboscamento da eseguirsi nella Provincia di Udine.

RR. DD. che distaccano i Comuni di Monte Flavio e di Rocca di Cologni elettorali di Tivoli e d'Aesia.

RR. DD. riflettenti approvazioni di statuto.

Rel. e RR. DD. sulle costituzioni dei Cons. comun. di Acquaviva delle Fonti (Bari) e Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) e sulla proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Camerota (Salerno) e Monza (Milano).

Disposizioni fatte nei personali dipendenti da Min. della Guerra e del Tesoro.

Proroga dei periodi utili approssimativi delle ferrovie dal 1 luglio al 30 settembre.

Sistazione al 30 settembre dei debiti pubblici dello Stato.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Bari, 27 ore 15.55 — (*R. G.*) In Ruvo di Puglia avvenne una rissa per questioni elettorali. Alcuni partecipanti di lotta ferirono con sei colpi di rasoio Rocco D. Terlizzi, sopraintendente al partito De Venuto.

— La giunta di finanza Ercole Faiuglia, attraccandosi in stile, si gettò nel mare agitato e riuscì a trarre alla spiaggia una barca senza governo ed a salvare un vecchio colonnello.

Torino 27, ore 17.15. (*Ermoni*). — Un caso ha interesse la signora Antonietta Negro di 59 anni e le ha fratturato il cranio. La poveretta è morta mentre la trasportavano all'ospedale di San Giovanni.

Cola è avvenuto ieri sera: mentre tornando il figlio medico, che vera di servire, l'ha riconosciuta.

— Luisa Donnino, trentenne, cantante di caffè-concerto, avendo negato danaro al suo amante Alfredo Ponzone di 29 anni, le tirò addosso un bicchiere pieno zeppo di acido solforico. Guarirà in un mese.

— Cesare Casetta, dic ottenne, s'è ucciso per dispiaceri di famiglia pare potessero da una soffitta al quarto piano.

Napoli, 27, ore 17. — Ieri, dopo la visita alle diocesi d'Ischia e di Pozzuoli, mon. Costa, romagnolo, arcivescovo di Corinto, nominato Arcivescovo di Napoli, ha iniziato il lavoro. In Napoli non conosce nessuno.

— Stamane il card. Vannutelli è andato alla chiesa parrocchiale di Pomigliano e v'ha cresbrato la messa. Poi ha visitato la tomba di Virgilio.

Era reduce dal Santuario di Pompei ed aveva pernottato nella Villa Quarini in Fuorigrotta.

— Gli studenti secondari di Napoli e della Provincia, riunitisi in assemblea, hanno votato un ordine del giorno invocante una sessione di esami.

Venezia, 26. In Pellestrina un operaio è stato sciaguratamente orribilmente da una cannana che, per la rottura d'una carrucola, è rimasta dall'altezza di 25 metri e l'ha travolto.

Una festa agraria.

Sirolo (Ancona), 26. Alla questa premiazione o inaugurazione della Stazione Bianchelli, svoltasi con la consueta solennità, hanno assistito molti invitati e fra essi il Provveditore agli studi, il prof. Stoppoloni, il prof. Gabrielli, il cav. Andrini, il comm. Azzolini, il march. Nembrini ed altre cospicue.

Il cav. Bianchelli ha letto una relazione ricca di osservazioni e di consigli ed ha distribuito i premi. Il prof. Galeazzi ha fatto una breve ma interessante conferenza agraria ed il prof. Stoppoloni ha espresso al cav. Bianchelli congratulazioni ed auguri.

Poi la famiglia Bianchelli ha offerto un pranzo agli invitati.

Quest'anno le maggessi sono più profonde e il bestiame è più grasso.

Servizi ferroviari.

Torino, 27. La Direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica: Stante l'ingombro della stazione Genova-Brignole si deve sospendere nei giorni 29, 30 e 31 corr. in tutte le stazioni del 1° compartimento e delle ferrovie secondarie alimentanti l'esercitamento delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo cola destinate.

Scioperi.

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Ancona, 26. — Le sezionale di ieri hanno sospirato. Sono stati inviati coll 225 soldati dell'81° con un maggiore.

Scioperi.

Nel Collegio di Anagni.

Per la candidatura del gen. Spingardi.

Ieri mattina una Commissione di autorevoli elettori del mandamento di Alatri venne in Roma per invitare il generale Spingardi a visitare il Collegio.

Il generale promise che avrebbe presto visitato i quattro capoluoghi di mandamento e in seguito anche gli altri Comuni e frazioni per rendersi esatto conto delle condizioni dei luoghi e delle legittime aspirazioni del Collegio.

Questa mattina poi due rappresentanze Commissioni dei mandamenti di Paliano e di Guarcino sono state anche ricevute dal generale Spingardi. Esse hanno presentato al Sotto-segretario alla guerra due lunghi indirizzi di omaggio.

Del mandamento di Guarcino erano rappresentati i Comuni di Anticoli, Filettino, Guarcino, Trevi nel Lazio, Torre Cajetani, Trivigliano e Vico.

Gl'indirizzi erano sottoscritti dai migliori nomi e dalle personalità più spiccate di quelle frazioni di Collegio.

Nella Lombardia.

Milano, 27, ore 24. Le candidature demo-cristiane sono ritirate.

Medo direttore dell'*Osservatore cattolico* dichiara nel suo giornale che anche questa volta non sarà nè candidato nè deputato.

Questa mossa di incompatibilità con siffatto atteggiam sia non può essere che il frutto di eventuali intimative altre, che non hanno nè la sua partecipazione nè oppure il suo tacito consenso.

Anche Mizzi, direttore del terzese *Momento* telegrafi al suo corrispondenti di Desio che lo sollecitavano ad accettare la candidatura che non facciano conto sulla sua adesione in senso di efficacia, poichè egli è rimasto irremovibile nella sua dichiarazione politica rassolata al marchese Corsaggia e che gli invieti, segnatori Colombo e Penti ritennero soddisfacente. Il Comitato conservatore stasera proclamò le seguenti candidature: per sei collegi di città: Avv. Alessandro Sersente, avv. Canesta, notor Ernesto Grassi, march. Ottavio Carnaggia, avv. Mojana, ing. Mazzoni.

Stasera l'on. Turati pronunciò nel salone della Casa del fascio il primo discorso elettorale. Presenti a centinaia persone, un notevole scorso contro Labriola, fautore dell'esercizio ferroviario da affidarsi ai ferrovieri costituiti in cooperativa, sostenendo l'esercizio di Stato.

Propugnò la conservazione del diritto di sciopero anche per ferrovieri, da tempi rarsi mediante l'organizzazione sindacale dei ferrovieri stessi, il contratto collettivo temporaneo e l'arbitrato obbligatorio.

L'on. Turati sostenne il contrasto tiono col rivoluzionario Branconi e col repubblicano Viazzi.

A Napoli.

Napoli, 27, ore 21.30. Una numerosa adunanza di elettori del 1 Collegio proclamò a proprio candidato il conte Ferdinando Pinzuti, attuale consigliere provinciale.

In Alessandria.

Alessandria, 27. — Adesando alle insistenti, amichevoli pressioni degli elettori costituzionali che fanno sempre compatti sul suo nome, l'on. Giuseppe Frascara, che aveva risolto di ritirarsi, mant ene la sua candidatura.

La lotta, forse più viva che in passato, sarà dunque combattuta tra il Frascara, costituzionale, Zerbaglio, socialista, e Poggio, repubblicano.

I costituzionali hanno molta speranza di riuscire ed è già un bel circoli della capitale, dove l'on. Frascara gode generale considerazione, tutti si suggerano.

Nel Collegio di Taranto.

Taranto, 25. — (*Kardoo*). La lotta politica si è oramai delineata: il cav. Vincenzo Damasco oppone la sua candidatura a quella dell'uscente on. De Palma, il quale ha una posizione assai scossa tra i suo stessi amici.

Al cav. Damasco non mancherà in ogni modo una bella votazione.

A Bari.

Bari, 27 ore 15.50. — Un'imponente dimostrazione accolse iersera il candidato Buonsisso che saluterà concittadini dal balcone della casa.

Nel Collegio di Pesaro.

Pesaro, 26. — (*A. V.*). Nella riunione avvenuta oggi dei rappresentanti di tutte le Sezioni del nostro Collegio, presso atto del ritiro dell'on. Costa-barca-Albani, non ha inteso presentare la propria candidatura, ed altri la esposizione delle condizioni elettorali del Collegio, fu unanimente candidato dopo di ciò costituzionale per le imminenti elezioni il Ministro on. Luigi Rava. La proclamazione fu confermata per acclamazione da numerosi elettori, che si adunarono alle 21 della sera nei locali dell'Unione Monarchica. Fu approvato anche, tra gli applausi generali, un ordine del giorno di ringraziamento all'on. Albani, augurando che egli si adoperi con tutte le sue forze, come ha promesso, per la vittoria del candidato costituzionale.

Questa sera gareità Costa, candidato suo alista, e domani Eugenio Chiesa per i repubblicani.

Si prevede una bella lotta.

Nel Piceno.

Ascoli, 26. — Nel quatro Collegi della nostra Provincia, rappresentati da quattro deputati costituzionali, pare certo che prevalgano candidati dei partiti che vorrebbero battere tutto all'aria e che tanto male di perdere nelle nostre sobrie e laboriose popolazioni anche quel po' di sumpatia, che in qualche località si conserva ancora a destare.

La provocazione di combinati scioperi, dopo aver generalmente ottenuto con miglioramenti e specialmente gli ultimi atti, che del resto in questa regione non hanno avuto alcuna degna ripercussione, hanno solevato indignazione e repugnanza, mentre i buoni di tutti i partiti sanno la opportuna la tattica seguita dall'on. Giolitti di evitare ad ogni costo doloroso conseguenze, delle quali sadrebbero appunto in cerca questi pretesi riformatori della società democratica moderna.

Dito tale ambiente, si può dunque essere cert che la Provincia di Ascoli sarà rappresentata nella nuova Camera da uomini degni rappresentanti.

A **Fermo** l'on. Gaetano Falconi, uscente, non ha competitore, tranne forse il solito socialista, desi nato a far un contiuere dei veri del partito.

A **Montalcino** l'on. Arturo Galletti, che, al pari del Falconi, si è mostrato diligente ed attivo per gli interessi locali e dei più assidui ai lavori parlamentari, non avrà che pochi competitori l'egregio avv. Magnabosco, per quanto incluso da una parte del clero, si troverà soltanto di fronte il socialista di opportunista Paolo Orano, il quale, per le sue biografie sull'*Arenti*, devette rinunciare, grazie all'eccellenza fraterna dei repubblicani, all'indetta conferenza e ricorrere alla parte... di soccorso.

Qui, in **Ascoli**, si ripresenta, sorretto dai fedeli ed anche dissidenti, on. Apollo Castalamonti, il quale conta più legislature e che appoggiò l'attuale Gabinetto, che ne vedremo molto volentieri in 2ª rielezione.

Se non che, preceduta da una lenta preparazione ha presentata la sua candidatura, e non programma pure ministeriale, l'avv. Teodori, sorretto da una parte del partito moderato, che appoggiò il Canzianamesa nelle passate elezioni.

Però il Teodori, non avendo pensato a' dimettersi da presidente della deputazione provinciale, nel quale ufficio si mostrò molto attivo, se fosse eletto, corre rischio, senza fa correr rischio agli elettori, di una triplice elezione, ciò che non è molto piacevole.

A **S. Benedetto del Tronto**, reso vacante pel ritiro del conte Saccoui si presenta, accolto nel capoluogo all'unanimità dai due partiti locali (che insieme con questo tregua di Dio un periodo di democratiche pacificazione) l'on. Luigi *Dari*, il quale gode la più meritata stima e larghissime simpatie.

Si era accennata, nel primo momento, anche la candidatura Mari, il cui collegio naturale fu sempre Ascoli, ma l'egregio uomo non ha creduto di lasciarsi impegnare in una lotta politicamente poco proficua, giacchè il Dari si presenta anch'egli con programma ministeriale e con l'egregio ex deputato di Osimo e Sindaco di Ancona riunisce con splendida votazione, lasciando qualche spina al candidato socialista Rotelli.

Provincia di Reggio Emilia.

Gli elettori costituzionali della Provincia di Reggio Emilia, residenti in Roma, si sono riuniti ed hanno deliberato il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea, plaudendo alle candidature già proclamate per i Collegi di Reggio, Guastalla e Correggio ed in attesa di conoscere i candidati degli altri due Collegi, deliberano unanimi d'intervenire all'elezione, augurandosi che concordia e disciplina portino ad una completa vittoria delle forze costituzionali. »

La posizione dei Collegi è la seguente:

Reggio Emilia: avv. Spallanzani Giuseppe (cost.) contro Prampolini (socialista).

Guastalla: avv. Valenza (cost.) contro A. Sichel (socialista).

Correggio: On. Vittorio Cottafavi (uscente) contro Lagli prof. Ferdinando (rad.)

Scandiano: Cagnoli avv. Pietro (cost.) contro Fuscaldo avv. Borciani (soc.)

Castelnuovo Monti: Contro l'on. Basetti, uscente, si fanno i nomi dell'avv. Giov. Martini e del dottor Francesco Gualerzi.

Nel Collegio di Padova.

Padova, 27, ore 21,50. Le Associazioni « Vittorio Emanuele III e Umberto I » stasera in una numerosissima adunanza proclamarono ad unanimità la candidatura del comm. Venzetti. Grande entusiasmo.

Unendosi a questi sentimenti vi è grande probabilità di riuscita contro il candidato radicale Alessio e il socialista Bordiguago.

Nel Collegio di Caltagirone.

Grammichele. — L'on. Gaetano Libertini, accompagnato da oltre 500 elettori collegionesi, giunse oggi a Grammicheli ed ebbe alla stazione dalla maggioranza consigliare al comulato, dalle Associazioni cittadine con musiche e bandiere e da una folla immensa.

Egli venne trionfalmente in città, applaudito festosamente. Lungo il percorso si gettavano dai balconi fiori e cartelloni inneggianti al suo nome.

Presentato dall'assessore Grasso ad una folla strabocchevole che gremiva la piazza, l'on. Libertini parlò applauditissimo dal balcone del palazzo municipale.

Egli si recò poscia a visitare le sedi delle Associazioni cittadine ovunque vivamente acclamato.

L'entusiasmo è inenarrabile; la città è festante.

Mentre io scrivo un imponente dimostrazione percorre le vie acclamando all'on. Libertini, la cui rielezione è assicurata con una votazione plebiscitaria.

Firmato: Sindaco *Gianformaggio*.

LIBRO UTILE DI CIRCOSTANZA.

L'instancabile Editore Ulrico Hoepli richiama l'attenzione sul recentissimo Manuale: *C. Montalcini*: La legge elettorale politica nelle sue fonti e nella sua giurisprudenza, ultissimo libro di consultazioni, specialissimo nei periodi elettorali.

SCIENZE E LETTERE

La malattia del sonno.

Berlino, 27 ore 14 — L'illustre prof. Koch ha letto alla Società Medica una sua relazione sulla malattia del sonno, la quale infierisce da qualche anno tra i negri e gli animali nel Sud-Africa.

Il prof. Koch dimostrò che questa malattia è originata da un parassita (che mostrò ingrandito moltissimo volte) il quale, come avviene per la malaria, vive introdotto nel sangue da insetti, conch udendo che finora non si è potuto scoprire il mezzo per combatterlo.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Era stato convenuto che Giovanni Grasso dovesse sino al prossimo anello non più presentare altro che la *Figlia di Jorio* nella sua *tournée* attraverso le principali città italiane. Ma, visto la non felice accoglienza che i vari pubblici han fatto a questa nuova incarnazione della tragedia, il Grasso ha pensato di regger la baracca con le altre sue vecchie rappresentazioni.

E fino ad ora si era pensato perfino di far recitar Grasso a Parigi! Figuriamoci!

Del resto questo è il destino della tragedia d'annunzio: annunziata pomposamente, il pubblico ha abboccato ed è andato in folla in città non promesse a divenire la reclame e dopo la seconda o terza sera la povera *Figlia di Jorio* ha dovuto scender dal cartellone; stessa sorte per sostenerla in vita le si daranno i sali degli... interessati — troglia d'effetto sicuro.

— Al Rossini di Torino si è dato con successo *Cosa sessasi elastica*, un nuovo lavoro drammatico che il Yanna Gentile ha tanno passato al Concorso per una commedia piemontese o che venne classificato fra i destinati all'esperimento scenico.

Ma poichè alla vigilia delle prove si seppe, e da qualcuno si detto, che si nascondesse sotto lo pseudonimo onagrammna di *Vera Natrovski*, l'autore ritirò il copione e rinunciò al concorso.

Il titolo di *L'ben ladrón* fu mutato dall'autore in quello di *Cosa sessasi elastica*.

Le stesse pubblico il quale nelle sere precedenti applaudiva al primo lavoro drammatico del Fanna: *Amore borgese*, della linea semplice e commovente, si è trovato di fronte al mio commedia di complicato intreccio.

Ma se il punto di partenza in *Cosasessasi elastica* è troppo eccezionale, l'azione va però via via destando interesse e mantenendolo viva la curiosità.

— Al Goldoni di Venezia Dina Galli metterà in scena *Il nostro piacere*, nuova commedia di V. Sooni.

Questa sera con gran favore applaudita ed una nuova commedia che intitolerà: *Gusti alle mode!*

— Si parla del prossimo ritorno artistico di due importanti Compagnie drammatiche italiane, finora in America.

Intermediario sarebbe stato Ferdinando Martini.

Lirica. — Durante la settimana scorsa al Covent Garden si sono succedute e rappresentazioni dell'*Aida*, della *Traviata*, del *Barbiere* e della *Cavalleria*.

Nella prima, la signora Buonisnegna (Aida), la signora Caseros (Amneris) e il tenore Vigna (Radamès), hanno sollevato il pubblico all'entusiasmo.

Nella seconda con gran favore applaudita la signora Giacchetti, il tenore Anselmi e il baritono Sammarco. Così puro nel *Rigoletto*.

Nella terza poi la *Carmen* l'impresa aveva dovuto mandar via molta gente, tanta era la folla accorsa per udire il tenore Caruso, il quale ha riportato un vero trionfo nella parte di Don José.

— Il nuovo teatro della Scala di Milano è completato: si daranno l'*Aida*, *Tannhäuser*, *Don Pasquale*, *Le nozze di Figaro*, *La Stella del Nord* e il *Freischütz*.

Tutta musica antica, come si vede. Di nuovo non ci saranno che due balli: *Parvana* di Grassi, in 4 quadri, musica di Bacchini e figurini di Edei e *Lucè* di Giov. Pierson, in 8 quadri, musica di Marenco e figurini di Caramba.

— Il m. Puccini è partito domenica da Londra per Parigi dove ieri sera (27), come dicemmo, è stata data la rappresentazione straordinaria della *Tosca*, a beneficio della Cassa di Ricovero per gli artisti drammatici, fondata da Coquelin.

Alla esecuzione della *Tosca* hanno preso parte i: Eames il tenore De Marchi, il baritono Scotti, Giordani, Isaac Rubini.

Dirigeva l'orchestra il m. Campanini.

Assisteva alla rappresentazione il m. Puccini.

Arte. — Un ricco cittadino di San Remo, di nome Adolfo Thiem, ha donato la sua collezione di quadri di pittori francesi e fiamminghi alla Galleria reale di Berlino. La collezione è stimata 2 milioni e 1/2 di franchi e comprende quadri di Van Dyck, Rembrandt, Jean Fyt, Van Orley, Van Goyen e Ruysdael.

L'imperatore Guglielmo ha promesso di porre la collezione in una sala speciale che porterà il nome del donatore.

— Il pittore americano Edwin Abbey ha terminato il gran quadro commessogli dal Re Edoardo d'Inghilterra e rappresentante la di lui incoronazione.

Esso ha una lunghezza di 20 piedi e contiene una grande quantità di ritratti di membri della famiglia reale e di altri personaggi, che si saranno senza sempre gliantissimi.

Il quadro è stato ora sottoposto alla approvazione di S. M. il Re.

— Domenica prossima verrà inaugurato nel Comune di Peveragno il monumento a Vittorio Bersezio. E' opera squisita di Leonardo Bistolfi.

La festa avrà carattere nazionale e il discorso inaugurale sarà pronunciato dall'on. Giolitti.

Sports

Nucleo sportivo « Giovane Roma. » — Ieri ebbe luogo al Velodromo « Roma » il campionato velocipedistico sezionale di velocità su metri 1000.

Dopo le batterie di eliminazione, nella finale giunsero: 1. Lanza Francesco; 2. Comini Giuseppe; 3. Giulio Romano.

Le corse di Milano.

(Servizio speciale del *Fon. Rom.*)

Milano, 27, ore 18.40. — Oggi settima giornata della riunione di Autunno all'Ippodromo di San Siro.

Ecco i risultati:

1.a corsa — pr. Traiste — L. 1500 - M. 1000 - Iscr 4. 1. Cello (Rolandi). 2. Capuhawhoin (Cassitte-De Bottini). 3. Romana (R. Volta).

2.a corsa — pr. Intra (corsa a vendere) — L. 1500 - M. 1000 - Iscr. 4.

1. Oak Apple (S:. Napoletana). 2. Attila (R. Gerbido). 3. Olimpia (Boccoli).

3. corsa — pr. Lauta — L. 2000 — M. 1400 — Iscr. 6. Ritirato Attuc. 1. King David (R. Cavalina). 2. Gavotte (Sc. Tenciana). 3. Tenebra (R. Volta).

4. corsa — pr. di Barbaricina — L. 2000 — M. 2400 — Iscr. 4.

Ritirato Capuhawhoia. 1. P.e Borgne (R. Gerbido). 2. Verrocchio (Tesse). 3. Wallaga (Rolandi).

5.a corsa gr. Corsico (corsa di steppl L. 1200. Metri 2600. Iscr. 5.

1. La Rose (Boccoli). 2. Marmelada. 3. Katinska) match. Modici).

6.a corsa pr. Pessano. L. 1200. M. 3000. Iscr. 4.

1. Cantoon Queen (conte di Serrivelt). 2. For Life (on. Bonsignani). 3. Alardo (Ferrati).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 28 ottobre 1904 — S. Simone

Leva il Sole alle ore 6.3 m. — Tramonta alle 5.8 s.
Leva la Luna alle ore 8.17 s. — Tramonta alle 10.9 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 27 Ottobre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.6	piovoso	Nizza	11.8	1/2 coper.
Amburgo	3.4	sereno	Perugia	8.4	coperto
Vienna	—	—	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	19.0	1/4 coper.
Parigi	7.8	1/2 coper.	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. cent.gr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	13.7	sereno	calmo	16.2	—
Torino	9.6	sereno	—	19.4	10.6
Milano	10.0	coperto	—	14.1	8.4
Verona	11.8	coperto	calmo	15.0	10.1
Bologna	12.4	coperto	—	15.0	11.6
Ravenna	13.1	coperto	—	16.0	10.0
Ancona	15.8	nebbioso	leg. mosso	17.0	13.6
Firenze	14.0	sereno	—	19.5	13.2
Roma	13.4	coperto	—	20.8	12.6
Bari	19.2	coperto	leg. mosso	20.8	16.0
Napoli	16.5	coperto	—	20.8	16.0
Cagliarano	11.2	coperto	—	16.0	10.6
Tiriolo	11.0	piovoso	—	14.0	8.2
Palermo	16.6	coperto	calmo	23.0	11.5
Messina	18.2	coperto	calmo	22.0	16.4
Cagliari	16.0	sereno	mosso	23.0	15.0

Probabilità: cielo nuvoloso con alcune piogge sull'Italia inferiore e Sicilia, vario altrove; venti moderati o forti tra Nord e ponente, Tirreno agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 61. Barometro a mezzodì 753.2. Termometro centigr. *massima 19.9 minima 12.6*. Umidità relativa 64 assoluta 10.06. Vento a mezzodì N. Stato del cielo nuvoloso.

Solarada.

Dura invariabil legge,
Nascentia un pò strana
Vede il mondo
Eguali: al mio *primier*.
E l'uom che si arrovella
Per vincere il destino,
Le rende più meschino,
Gnar e la più nuova!
Che se non mette in calma
L'animo contristato,
Affanno ed amaritudine
Per l'*altro* egli cadrà

Soluzione del Passatempo precedente
Mezzogiorno

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 25 ottobre 1904
Nati 4 compresi 3 nati morti
Morti 15 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Gioh Domenico, Merro, 53, formaio, conj.
Longhi Anna Di Agostino, Bologna, 79, ved.
Paliera Olga di Ernesto, 2 mesi.
Romani Andrea fu Gaetano, Paliano, 44, facchino, conj.
Gradi Attilio fu Filippo, Roma, 36, cuoco, conj.
Romanati Ambrogio fu Giovanni, 74, falegname, conj.
Lazzari Fortunato di Domenico, Roma, 31, muratore, celibe
Romani Pietro di Gerenzio, Palestro, 19
Cecconi Giovanni fu Antonio, Castiglione, 71, commd. degl.
Marcosi Sante fu Domenico, Ancona, 64, vignarolo, celibe
Benedetti Tobia fu Angelo, Pesaro, 67, ved.
Manfredi Angela fu Antonio, Albenga, 77, nubile

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina - 14 novembre — Provvista diverse delle stazioni. Pres. L. 177.800 in due lotti.

Concorso - Il Municipio di Trapani ha aperto un concorso per titoli fra gli artisti italiani per la statua del Sign. ann. L. 1.850. Domande alla segreteria comunale non più tardi del 15 dicembre.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

La libertà provvisoria agli arrestati per il disastro di Marino.

Ieri in Camera di Consiglio del nostro Tribunale, presieduta dal cav. Mastrocinque, fu discussa la libertà provvisoria agli arrestati pel disastro di Marino: Alfredo Pecorilli, capostazione di Albano, Napoleone Tifi, macchinista, Oreste Brandi, fuochista, e Raffaele Caodi, manovale.

La domanda era stata presentata dagli avv. on. Agnglis, Fabrizi, Tozzi, Brenna, Positano e Coduri.

Tribunale - Sezione straordinaria.

Pres : cav. Martinelli — Giud.: Nocc e Giorgi — P. M.: cav. Tamburrini — *D.f.*: Falessi.

Ferimento colposo.

Il carabiniere Ermanno Pacciotti, di a. 23, da S Rufino (Belogna), nel novembre dei 21 gennaio u. s. era di ritorno al Commissariato di Comunitelli e concentrato con altri militi nel cortile del palazzo dell'Ispettorato generale di arruiamento e genio in via degli Astalli.

Volendo egli scindere un gatto, al quale alcuni malvagi avevano stretto la gola con un laccio, estrasse la rivoltella, ma nel rimettere l'arma nel fondino accidentalmente partì un colpo che ferì all'inguine destro i soldato Luigi Finauri del primo reggimento genio, applicato al secondo granatieri.

Condotto all'ospedale il Finauri fu dichiarato in pericolo di morte avendo il proiettile reciso l'arteria femorale. In seguito il disgraziato riuscì a guarire ma dovette soggiacere all'amputazione della'intera gamba.

Ieri il Pacciotti fu giudicato per lesioni colpose.

Il Tribunale, tenuto conto che il fatto dovevasi attribuirsi ad una mera accidentalità, condannò il Pacciotti ad un mese di detenzione applicando la legge del perdono.

Sezioni penali.

A porte chiuse — Antonio Alfoni, di anni 34, da Rinfredda, stallino, per un resto turpe a danno della bambina G. F., è stato condannato a 15 mes di reclusione.

Pres.: cav. Martinelli — Giudici: Nocc e Giorgi — P. M.: Tamburrini — *D.f.*: Rosi.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — *Orasi Bonanni Maria*, mercerie, Corso V. Emanuele 98-105. Fallimento dichiarato su istanza proprio. Giudice delegato: avv. Filippo Faziol. Curatore: avv. Giovanni avv. Miraveli - Vivace adunanza: 15 novembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 novembre - Chiusura 15 dicembre - E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

Barzani Antonio, negozio generi alimentari, via Milano 55-57. Fallimento dichiarato su istanza proprio - Giudice delegato: avv. Filippo Faziol - Curatore provvisorio: avv. Alessandro Serena - Prima adunanza: 12 novembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 25 novembre - Chiusura: 15 dicembre.

ESERCIZIO PROVVISORIO - *De Sanis Antonia*, osteria, via Arenula 59-61. E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — *Manfroni Francesco*, sussola, pollame e cafattane, via Ripetta 190, via Tomacelli 40 e via Belsiglio 31. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

CURATORE CONFERMATO — *Carvaglia Paolo*, già vivandiere presso regg. granatieri, via Magenta 12. L'avv. Edoardo Silvestri è stato confermato curatore del fallimento.

PICCOLI FALLIMENTI

Bianchini Ernesta, mode, via della Croce 19. Commissario giudiziale: avv. Saverio Cestarelli.

Novità, Varietà e Aneddoti

Il pranzo dei poveri

Una interessante cerimonia si è svolta il 1° corrente, giorno anniversario della battaglia di Lipsia, a Würzburg.

La residenza reale si apriva per il tradizionale « pranzo dei poveri » istituito da Luigi I in memoria della « battaglia dei popoli » a Lipsia e che si ripete da allora ogni tre anni.

Tutti i poveri del Regno di Baviera possono prendervi parte, i convitati sono autorizzati a portarsi via come ricordo il loro coperto.

Il pranzo ha luogo in una superba sala, adorna di affreschi di Tiepolo. Una musica militare suona durante il banchetto.

Cronaca di Roma

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Uccellini vescovo di Cattaro e monsignor Hazera vescovo di Digne (Francia.)

Nel pomeriggio il Papa ricevette al passaggio nelle loggie monsignori e prelati che hanno fatto la prima comunione nelle cappellette di S. Luigi.

L'inalzamento di un gruppo colossale a S. Pietro — Ieri mattina ebbe luogo nella Basilica di S. Pietro l'inalzamento del colossale gruppo in travertino di Carrara di un monumento del fondatore dell'istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

Il gruppo, pregevole opera del prof. comm. Cesare Aureli, rappresenta S. Giovanni Battista De La Salle, vestito da sacerdote con mantello che gli pende dalle spalle; la statua è alta m. 4.65. Alla sinistra sta una figura di giovane alta 3 metri, alla destra quella di un fanciullo alta m. 2.30. Hanno il costume del sec. XVI, con calzoni corti ai ginocchi e con soprabito; il fanciullo ha un quaderno aperto da una cinta ai lombi.

Il gruppo, che pesa circa 20 tonnellate, ora è stato se ere collocato in una delle nicchie riservate ai santi fondatori degli ordini religiosi e precisamente in quella che sta in navata della cappella del Sagramento, sopra l'altra di S. Filippo Neri.

Innanzi alla parete dove si trova la nicchia era stato posto il gran scorsi costruito dal *sampietrini* un grandioso castello formato da otto grossi *cavalletti* di legno, per il quale e per il trasporto del gruppo dalla piazza all'interno della Basilica s

La crisi — In seguito alla risposta data dal Sindaco alla Commissione dei consiglieri liberali, questa sera al Crocieri si adunerà la maggioranza liberale per deliberare sulla linea di condotta che dovrà seguirsi per la soluzione della crisi.

Arrivi a partenze. — Ieri alle 22,15 fece ritorno in Roma l'ambasciatore di Russia.

Alle 23.19 partì per Milano il gen. Besozzi, comandante 1 IX Corpo d'armata.

Un morto di un consigliere provinciale. — Ieri sera, per iniziativa del cav. Francesco Lena, consigliere provinciale di Terni, in seguito da apoplessia per emorragia cerebrale e morì quasi istantaneamente.

Il Lena era ingegnere valente ed ottimo amministratore.

Camera di commercio. — Il Consiglio camerale adunatosi ieri in seduta pubblica, dopo aver preso atto delle comunicazioni della presidenza in ordine agli affidamenti dati dal Governo in relazione al recente voto emesso dalla Camera per l'abolizione del dazio di consumo sul vino, alla desistenza della ditta serte di una ditta commerciale che aveva promesso grande guardiana avverso l'istituto, ed alle pratiche del Comitato dell'Unione delle Camere di commercio onde la rappresentanza di Roma recedesse dalla sua denuncia pubblicazione, ha deliberato di nominare di ben 15,000 a 20,000 lire annue in favore della R. scuola media in studi applicati al commercio, anche di provvedere all'acquisto di un edificio ove la scuola stessa possa aver sede più ampia ed adatta.

Ha annuesso poi alla quotazione ufficiale in borsa a commerare dal 1. novembre prossimo le azioni della Società italiana per la fabbricazione dei profumi estratti e di altre sostanze per l'agricoltura.

Ha nominato, previo espletamento delle formalità di legge alcuni medicatori in Roma e nel Distretto;

ha disposto per lo svincolo della cauzione di altro medicatore commissionario;

ha confermato per un altro quadriennio il cav. uff. Mosè Modigliani a suo delegato presso l'Istituto Nazionale per gli orfani degli operai morti sul lavoro;

ha infine conosciuto alcune proposte per esposizioni e concorsi speciali che ragionano riuscirsi nel distretto.

Movimento elettorale. — Iersera nella sede della Società operaia si adunarono gli elettori del II Collegio per proclamare la candidatura di Guido Baccelli.

Presero eva l'ing. Settimi assistito dal comm. Poggi Nera.

Notati fra i presenti il cav. Tranzi, l'avv. Lessen, l'on. De Angelis, il comm. Ruva, il prof. Rossoni e numerosissimi altre notabilità.

Dopo un breve discorso dell'ing. Settimi che ricordò le benemerenze di Guido Baccelli, la candidatura del illustre uomo fu vivamente applaudita.

Il prof. Rossoni ha aggiunse brevi parole per ricordare che alla iniziativa di Guido Baccelli si debbono gli elevati del Foro e la costruzione del Policlinico, oggetti ni ammirazione del mondo civile.

L'on. De Angelis ringraziò l'invio di una Commissione della Società per recarsi presentare i suoi sentimenti dell'assemblea e dopo opportune parole del comm. Augusto Poggi l'adunanza si sciolgieva al grido di: Viva Baccelli.

Tutti gli elettori iscritti dal Comitato « Re e Patria » nelle liste elettorali politiche, sono pregati di recarsi alla tessera di ricevere mento alla nuova sede in piazza S. Pietro in Vincoli n. 14 dalle ore 9 alle 21.

L'illustre prof. comm. Oreste Tommasini, che fu candidato nella passata elezione, ha sdirizzata la seguente lettera al comm. Cefalli-en, presidente del Comitato liberale costituzionale.

Caro Cefalicaeh.

• Roma, 26 ottobre 1904.

• Ad onore del prof. Raffaello Giovagnoli, che il Comitato del I Collegio propose per le ultime elezioni, mente terna meglio quanto la sua vita, di coltato pr ma, quanto c'era una patria da costituire, di deputato pe, quando si doveva assicurarne la libertà, la integrità e di letterato e quanto parve dovere di educare gli italiani alla vita nazionale.

• Egli può parlare in mio favore quando io e i suoi genitori coloreti volesse che io fossi vostro candidato. Egli privava autorevolmente di me, e non ci sono obbligo. Ora io non mi riconosco autorità per parlare di lui, che non è di nuovo alla vita pubblica italiana, che era a fatta tale, con cui non conosco nemmeno. Anche per questo la scelta vostra mi onora e mi piace, e non ch da rinnovare che riesca con tutte la forze.

» Mi le saluti dal tuo

» O. Tommasini. »

Al Comitato sono pervenute le adesioni di molte notabilità ritrattne, fra le quali: il comm. E. Cruciani Alibrandi, il prof. Cesare Cerasini, il prof. comm. Pietro Bisogno ed il colonnello comm. Giovanni Cadolini.

— Ieri in una assemblea elettorale del II collegio è composto in massima parte d'agricoltori e negozianti, fu proclamata ad unanimità la candidatura del comm. G. B. Silvati consigliere comunale, candidato di questo collegio, augurando che possa riuscire la caratteristica essenzialmente agricola e commerciale. Fu annunziata una commissione la quale funzionerà da comitato composta dei sigg. Pio Cappelli, Adolfo Baldini Ettore, Ilarione Giacomi, Girolamo Neri, con potere di aggiungersi in ricorsi dall'egregio uomo, al fine d'indurlo ad accettare il proposta candidatura.

Per le prossime elezioni. — I certificati speciali del Comune, agli elettori scritti in altre Città, ma residenti in Roma, nonchè i fogli di viaggio debbono ritirarsi non presso la Direzione di Statistica in Campidoglio, ma nella Sala Consiliare in via della Stamperia N. 4. L'ufficio rimarrà aperto dalle 9 alle 21, cominciando da oggi.

Feriti d'arnacio. — Ieri S. E. Bn Prospero Colonna, con gli equipaggi, volle condurre a passeggiare in monte la signorina Matilde Pesci ed il signor Giulio Paolo Albertini impiegato del Comune.

Trovatosi per la nuova Chiesa di S. Carlo ai Catinari, ove Monsignor Bartolini dette alla gentile e bellissima coppia la benedizione nuziale, pronunziando ancora una splendida discorso di circostanza.

Fu in seguito servito nella Casa Gia e Rocchi nella via dell'Arcadia, un sontuoso pranzo nuziale, al quale intervennero numerosi parenti ed amici, e dove Mons. Bartolini ha provata della sua ben nota perizia maestria improvvisando un sonetto di circostanza a rime obbligate.

Alla sposa, assai ammirata per la ricca ed elegante acconciatura, faceva corona una eletta di signore e signori della più scelta società.

La coppia felice partì alla volta di Nizza.

Auguri sinceri.

I ricoveri notturni. — Riceviamo e pubblichiamo:

« Perchè il *Messaggero* ha deplorato la totale deficienza di ricoveri notturni in Roma ed il Suo giornale, giustamente rettificando, ha ricordato l'opera benefica compiuta dal Dormitorio della Suc eta contro l'accattonaggio, non mi sarei mai permesso di richiamare in merito, certamente non ignora il generale popolare, che esiste in Roma, dipendente da questa Congregazione di Carità, fin da quando le pervennero i servizi di beneficenza già esercitati dalla Comune, e che funziona pubblicamente al vicolo del Falco, presso Porta Angelica. Esso è un asilo completamente gratuito e questa Congregazione, coadiuvata dell'opportuna elemosina di cittadini, vi ha da lunghi anni cucinato ogni cura perchè corrispondesse a tutte le esigenze di nettezza, d'igiene e d'ordine proprie di un ricovero notturno.

Per dare un' idea del beneficio ch'esso arreca ai poveri senza tetto, basterà ricordare che nell' anno 1903 vi furono accolte 27,242 persone, con una media di 2270 al mese.

Mentre pertanto anche noi formuliamo l' augurio che a questa forma dell' assistenza pubblica sia dato provvenire, mediante il concorso della generosa iniziativa private, in modo sempre più efficace e rispondente ai bisogni delle classi povere, dobbiamo riconoscere, per amore del vero e per l'onore della nostra città, che non è il caso di deplorare l'assoluta mancanza di salutari istituzioni.

Le sarò grato se si compiacerà dar posto a queste mie parole nel Suo pregiato giornale e mi confermo con perfetta considerazione

Augusto Torlonia.

Società Reduci dalle patrie brittaglie — Tutti i soperstiti delle campagne di guerra nazionali patranno partecipare al banchetto patriottico ha luogo il 1. novembre alle ore 13 alla trattoria dell'Eleganza, Corso d'Italia 25, fuori porta Pinciana. Coloro, che desiderano prendervi parte possono inscriversi nine domenica prossima alla sede sociale alla Porta Vecchia, alla suddetta trattoria e presso l'esattore, sig. Giulivi, via Madonna dei Monti 61.

Nelle scuole normali di Roma. — Con disposizione on di ier. l'on. Orlando ha ordinato il seguente movimento nelle Scuole normali di Roma:

Billone cav. Giovanni, direttore a disposizione d'italiano comandato ad insegnar pedagogia nella Scuola normale Vittoria Colonna, è trasferito alla scuola normale di Trapani rimanendo però comandato ad insegnar pedagogia nuova in Roma nella Scuola normale Margherita di Savoia.

Cinquegrani cav. Giovanni, direttore e insegnante pedagogia nella Scuola normale Margherita di Savoia, è trasferito nella stessa qualità alla Scuola Vittoria Colonna.

Poi Emma, insegnante titolare di lettere italiane nella Scuola normale Vittoria Colonna è trasferita a Modovi con l'incarico della direzione.

Graia Maria, insegnante lettere italiane nella Scuola normale di Cuneo, è trasferita a Roma (Scuola Giannina Milli).

Mestica Elisa, insegnante titolare di lettere italiane nella Scuola normale Giannina Milli, è trasferita alla Vittoria Colonna.

Museo Artistico Industriale. — I saggi e lavori presentati dai concorrenti ai posti di Direttore, di professore insegnante decorazione in plastica e dei Capi Ufficio di disegno e di arte applicata al libro questo Museo, saranno esposti al pubblico nella Sede dell'Istituto in Via Capo le Case nei giorni 28-29 30 corrente dalle ore 9 alle 15.

Gara di stenografia — A cura dell'Istituto fonografico, ebbe luogo l'annunziata gara fra gli allievi che corsi interamente gratuiti di stenografia Pitmaniana-Gabelsberger (Fonografico). I premi vennero assegnati:

1. Beghi Aldo, medaglia grande d'argento del Phonetic Institute di Bath; 2. Brusaporci Luigia, medaglia d'argento dell'Istituto fonografico; 3. Zuttin Bianca, medaglia d'argento del Municipio di Roma; 4. Recardi Armando, medaglia di bronzo grande del Phonetic Institute; 5. Vitelli Gusanno, medaglia di bronzo dell'Istituto fonografico; 6. Kost Matilde, diploma.

Vennero inoltre classificati: Tagliacozzo, Franconi B., Lombardi, Gleri, Nicoletti, Andreini, Spa Aps, Giovannini, Venturi, Perzoni, Poizon, Di Pilo, D'Auria Antonini, Galassi.

Il giorno 6 novembre avrà luogo l'ultimo corso di stenografia per l'anno scolastico 1904. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 13 alle 16, presso la sede dell'Istituto, via della Vignacca 129 piano 2°.

Accademia Raffaello Sanzio di Belle Arti *Corso Umberto I n. 504* — Si sono riaperti i consueti corsi di disegno, pittura e scultura. Separati locali riservati per signore e signorine.

In via Sistina 133 si è riaperta la nota sala di cinematografia di Giovanno Ruthie, dove si fabbricano giornalmente le migliori pellicole nazionali e straniere. Wormser-Würsteed Frankfurter Würste. Il nuovo Kaiserbiscuit e ventresca affinmicata uso inglese.

I locali sono stati rinnovati con una pulizia esemplare, macchine e stigli nuovissimi, unici in Italia, secondo gli ultimi progressi meccanici e corrispondenti pienamente alle prescrizioni igieniche.

Ivi si trova anche il famoso Sauerkraut della Germania, crudo o cucinato; buffet con vino di Orvieto e toscano, birra Peroni tipo Pilsen, e diversi piatti caldi especiali tedeschi.

Piccola Cronaca.

Ingegnosa truffa ad un orefice di via Principe Amedeo — Giorni or sono un giovane elegantemente vestito, conosciuto col nome di « Cicollo », si presentò alla trattoria della Fontanella in via Torino 147, ed il proprietario Domenico Iacobucci domandò un prestito di 1000 lire dichiarando che serviva per il conte Di Carregna, il quale aveva perduto la detta somma in una casa di gioco.

Cicollo per garanzia presentò un modulo della Banca d'Italia, nel quale si dichiarava che erano state versate alla Banca suddetta, per il cambio, 2000 lire in biglietti avariati, ma da 1000 e 2 da 500.

Lo Iacobucci, che conosceva il giovane avendo per qualche tempo frequentata la sua trattoria, non volle fare il prestito delle 1000 lire, ma presentò Cicollo all'orefice Alfredo Silvestrelli, in via Principe Amedeo n. 3-A.

Questi cadde nella rete e consegnò la somma richiesta a Cicollo, ritrandone il modulo della Banca d'Italia.

L'atro giorno l'elegante giovane tornò dal Silvestrelli e gli confessò che era stato turlupinato dal sedicente conte Di Carregna e che era quindi caduto vitt ma di un imbroglione.

Lo stesso Cicollo anzi si recò a dare denunzia del fatto alla Questura Centrale.

Sembra che il modulo sia stato riconosciuto falso.

Il commesso cav. Wenzel ha iniziato le opportune indagini per venire in chiaro di questo fatto.

Il vecchio schiacciato da un carro in piazza S. Clemente. — Ieri mattina verso le 9 il settenario Angelo Balzarini, d'anni 74, da Roma, mentre traversava la piazza S. Giovanni in Laterano, presso la piazza di S. Clemente, venne investito da un carro carico di lieno condotto dal carrettiere Domenico Sparrese, d'anni 37, da S. Severino (Marche), che giungeva di corsa.

Una ruota passò sul corpo del povero vecchio e gli fratturò il femore destro e la tibia sinistra.

Dalle grandi di finanza Pietoni e Bronca, Balzarini fu trasportato con una carrozza all'ospedale militare del Celio, ove quei sanitari lo dichiararono in pericolo di vita.

Il carrettiere Sparsci venne subito arrestato e tradotto al Commissariato del Ment.

Lo scempio so di via del Tre Archi. — Iersi mattina Enrico Rondina, d'anno 23, da Grisnano, si allontanò dalla propria abitazione al vicolo dei Tre Archi 43, lasciando una lettera nella quale manifestava propositi di suicidio, perchè stanco di vivere.

Il Rondina è basso, bruno, ha un neo alla guancia destra e una cicatrice al naso; veste elegantemente di scuro.

Il furto in via Principe Amedeo. — Nella notte scorsa ignoti ladri, penetrati mediante scasso di una porticina situata nello stabile di via Principe Amedeo n. 165, s'introdussero nella bottega del tabaccaio Adolfo Bandinelli sito al n. 167 e rubarono 28 pacchi di sigari, 40 pacchi di sigarette, 50 scatole di cerini e 5 pacchetti di trinciato turco per un valore di circa 250 lire. Rubarono anche 25 lire in rame che erano in un cassetto ed una bicicletta del valore di L. 200.

Il grave ferimento di stanotte in via della Luce. — Stanotte, circa le 23, il fruttivendolo Antonio Ripanucci, di n. 64, da Norcia, venne a questione nella propria abitazione, in via della Luce, 18, con il bidello Pietro Cardini, di n. 20, ab. in via del Babuino, 127, per l'acquisto di frutta che questo aveva fatto dal Ripanucci.

Sceso sanbotto nel portone, si azzuffarono e il Cardini, estratto un coltello, vibrò un colpo all'addome che rimase gravemente ferito all'addome, quindi fuggì.

Il Ripanucci, da certa Ermenegilda Chini, con la quale convive, e guardie di P. S. Vincenzo Tommasini e Giuseppe Cangini, venne condotto alla Consolazione. I dottori Barsabui e Belfani, constatando che la ferita era penetrante in cavità, lo giudicarono in pericolo di vita.

Tenta darsi fuoco nella chiesa della Minerva — Iersera il sagrestano Vincenzo Zappelletti, di anni 8, da Amelia, ab. in via Orti Alibert 1, mentre si trovava nella chiesa della Minerva fu avvicinato da uno sconosciuto che teneva per mano un ragazzo, il quale, estratto l'orologio e le catena appesi alla giacca del gilet, gli chiese il permesso di esaminare come e dove fosse fatto.

Appena lo sconosciuto ebbe in mano gli orologi si allontanò seguito sempre a breve distanza dallo Zappelletti, che sospettò dallo strano suo modo di agire non vi fosse il coraggio di rubare l'orologio.

In via del Seminario lo sconosciuto si tolse la divisa e gambo.

Il fatto fu denunciato al Commissariato di P. S. di Trev.

Il fatto di via del Pellegrino — In via del Pellegrino, il pregiudicato Vincenzo Valle, d'a. 22, da Roma, ab. al vicolo Bacciarina 97, d'anni 22, ferì con fendisando Pecchi, d'a. 29, da Roma ab. al vicolo del Bollo 3, vecchio a lite per precedenti rancori.

Il Valle armatosi di un lungo coltello si slanciò contro il Pecchi predecendolo una ferita alla gamba destra che a S. Spirito fu giudicata guaribile in 5 giorni.

A sedare la rissa, si intromisero i soldati Marinucci Celestino del 48° fanteria e Salomone Gaetano del 3° bersaglieri, i quali vedendo il Pecchi fortu volere trattenere il feritore per consegnarlo al Commissar.oto di P. S.

Il Valle si ribellò tentando di colpire col coltello anche i soldati, i quali per difendersi furono costretti ad entrare in scuffolo.

Ridotto nell'impossibilità di reagire il Valle con un urto si liberò dandosi alla fuga. Fu però po raggiunto e col concorso di due carabinieri tratto in arresto.

Una rettifica. — In morte ed un ferimento avvenute in piazza dei Foro Traiano l'altra sera, la feritrice Raffaella Gavassi si servì per far sapere che lui non colpì la Merlini con un coltello, ma con una chiave e che la lite fu motivati da ragioni intime e non d'interessi come la Merlini dichiarò all'ospedale.

Monte di Pietà.

Sabato 29 ottobre 1904 — *La 2ª Custodia vendite:*

Gli oggetti ora impegnati il 4 marzo 1904 no ma polizza n. **51000.**

Gli oggetti d'oreficeria e vestiario impegnati il 14 marzo 1904 fino alla polizza n. **58360.**

Nella sala stessa in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 28 saranno esposti primaboli pegni da venderni nel giorno successivo

N. B. — Si conoscono orestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,00 e sopra libri emessi si garantisce dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra polizze dell'istituto con interesse minimo e quello della tenuta in pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — « La figlia di Jorio » ritrovò iersera la stessa entusiastica accoglienza delle altre sere. Gli applausi rasonarano clamorosi ai ogni fine di atto per tutti gli artisti che non poterano interpretare la tragedia d'annunziana con maggiore potenza drammatica ed impegno.

Stasera prima rappresentazione in Italia della commedia in 3 atti di Vittoriano Sardou « La perla nera » e domani penultima rappresentazione della stagione con lo spettacolo in onore del bravo artista Ruggero Ruggeri che quel serrano date « L'istruttore » e « Pamela nubile ».

Martedì debutto del « Compagna » veneta del cav. Bemini con l'applaudita sua commedia di Giacinto Gallina « Mia figlia ».

Adriano. — Sono apparsi ieri i manifesti annunziant per lunedì 31 alle ore 21 l'inaugurazione della grande stagione lirica con l' « Iris » di Pietro Mascagni.

L'opera superba di cui non solo ancora vivi i trionfi successi riportati or non è molto nella nostra città, sarà data dallo stesso autore, giunto quest'oggi a Roma per dirigerne le prime prove.

Sono pure annunziate: pure Emma Carelli, l'artista giornata tanto prediletta dal nostro pubblico, il tenore Pietro Schiavazzi ed il baritono Walmun.

I prezzi politi dall'impresa non potrebbero davvero essere più mit. date l'importanza delle spettacolo. Infatti l'ingresso è limitato a L. 2, i palchi al 1. ordine L. 40, al 2° L. 60, al 3° L. 25; le poltrone di platea L. 10 e i posti numerati L. 4, le poltrone al 1. ordine L. 12, quelle di platea L. 8 e le solite altre file, la galleria al 2. ordine L. 3 e i posti di anfiteatro L. 2 in prima fila e L. 1 nelle altre file.

Per la messa in scena sappiamo che l'impresa non ha badato a spesa alcuna per la ricchezza di assegno qualsiasi engrazia; sicchè anche da questo lato il pubblico rimarrà completamente soddisfatto.

Subito dopo la prima dell' « Iris » colà martedì La novembre, avrà luogo la « Lucia di Lammermoor » con Gilbeta Wermez per protagonista, e il giorno 4 « I Puritani » con la Wermez e Alessandro Bonci il tenore meraviglioso il cui nome si è ricoperto di gloria nelle più lontane parti del mondo.

Tornismo a rammentare che i posti prenotati per la sera di lunedì 31 non ritirati entro la giornata di domani saranno senz'altro posti in vendita.

Nazionale — Molti applausi e fiori iersera alla bravi attrice Elisa Severi per la sua beneficiata con la signora dalle Camelie, »

Salone — Il controllore vagoni letto ».

Quirino — Stasera si replica a richiesta generale « Il barbiere di Siviglia ».

Manzoni — Serata d'onore dell'attrice Oiza Capri con « Un colpo di Stato — Nole tenebre — Il brichino di Parigi ».

Domani « Amleto ».

Metastasio — *L'histoire d'un pierrot*, ne.

Nuovo — Stasera la Compagnia Baccani interpreterà « Koan ».

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La perla nera*, ore 21

Nazionale — *Il controllore dei vagoni letto*, ore 21.

Quirino — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 21.

Manzoni — *Il brichino di Parigi*, ore 21.

Metastasio — *L'histoire d'un pierrot*, ore 20.

Nuovo — *Koan*, ore 21.

Giovanni Paolo moderno notta i Pastori dell'Eandra delle Terme 6-6-47. Dalle 19 1/2 in poi. - *Il Barbiere di Siviglia* a colori in 2 quadri con accompagnamento di orchestra.

Stadium - Eredità di Yermini N. 48-50 — *Il Barbiere di Siviglia* a colori in 2 quadri con accompagnamento di orchestra.

Salone - Eredità di Yermini N. 48-50 — *Il Barbiere di Siviglia* a colori in 2 quadri con accompagnamento di orchestra.

Statuto - Eredità di Yermini N. 48-50 — *Il Barbiere di Siviglia* a colori in 2 quadri con accompagnamento di orchestra.

Castellammare di Stabia — Ieri mattina verso le 9 nella casa abitata da Vincenzo Cangiano, di anni 74, da Roma, ab. in via Orti Alibert 1, mentre si trovava nella camera della moglie, vide un uomo sconosciuto che teneva per mano un ragazzo, il quale, estratto l'orologio e le catena appesi alla giacca del gilet, gli chiese il permesso di esaminare come e dove fosse fatto.

Appena lo sconosciuto ebbe in mano gli orologi si allontanò seguito sempre a breve distanza dallo Zappelletti, che sospettò dallo strano suo modo di agire non vi fosse il coraggio di rubare l'orologio.

In via del Seminario lo sconosciuto si tolse la divisa e gambo.

Il fatto fu denunciato al Commissariato di P. S. di Trev.

Il fatto di via del Pellegrino — In via del Pellegrino, il pregiudicato Vincenzo Valle, d'a. 22, da Roma, ab. al vicolo Bacciarina 97, d'anni 22, ferì con fendisando Pecchi, d'a. 29, da Roma ab. al vicolo del Bollo 3, vecchio a lite per precedenti rancori.

Il Valle armatosi di un lungo coltello si slanciò contro il Pecchi predecendolo una ferita alla gamba destra che a S. Spirito fu giudicata guaribile in 5 giorni.

A sedare la rissa, si intromisero i soldati Marinucci Celestino del 48° fanteria e Salomone Gaetano del 3° bersaglieri, i quali vedendo il Pecchi fortu volere trattenere il feritore per consegnarlo al Commissar.oto di P. S.

Il Valle si ribellò tentando di colpire col coltello anche i soldati, i quali per difendersi furono costretti ad entrare in scuffolo.

Ridotto nell'impossibilità di reagire il Valle con un urto si liberò dandosi alla fuga. Fu però po raggiunto e col concorso di due carabinieri tratto in arresto.

Insidie dell'Autunno.

Giunto l'autunno, coloro che vivendo in campagna durante i mesi caldi d'estate erano stati preda del lurido delle febbri malariche, si credono già completamente liberi d'ogni pericolosa recidiva, e ritengono che sia molto più difficile essere colpiti dalla nociva e pericolosissima malattia. Non così pensano i contadini dell'Agro romano e della Puglia e di tante altre regioni malariche, i quali conoscono assai bene le insidie dell'autunno, e sia o che le febbri malariche del settembre e dell'ottobre (quasi sempre volta anche dei mesi successivi) sono più gravi delle terzane d'estate, e possono condurre a mal passo.

Fortunatamente, con una dose preventiva di due pillole di Chinino *d'Arsanpiello* Bisleri (se non avete mai sofferto d'affezione malarica), o di sei pillole in tre dosi (se siete stato altra volta colpiti da malarial), per 15 giorni, seguendo poi con due pillole per tutto il tempo in cui siete esposti all'infezione, sarà sicuro di rimanere del tutto sani. E lo stesso si dica per l'*Esanofebina* (quella pei bambini, la quale vi renderà inoculabili servigi.

CARDIACI! Volete in modo rapido sicuro e senza sciatture per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete ottenere guarigione completa? Domandate *Opuscolo gratis* al Prom. Labor. Farmaceut. OTT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

STUDENTI

non promessi del *Liceo, Ginnasio, Corso Tecnico*, se volete evitare la perdita dell'anno, domandate il programma all' *Istituto-Convitto Leopardi, Roma.* Corso V. Emanuele 21 (Palazzo Serafini).

Pagamento in 12 rate mensili

Orefeceria, gioie - A. Alegiani - Via dei Prefetti, 17

dalle 14 alle 20

Ultime Notizie

Ministero Interno.

La Commissione del personale carcerario, presieduta dall'on. Di Sant'Onofrio, ha approvato il movimento del personale dell'Ammin. carceraria in dipendenza dell'attuazione del nuovo organico:

Promozione da 5 ispettori.

Nomina a 5 ispettori di 2. classe.

Promozione di 5 direttori dalla 2. alla 1. classe — id. di 11 id. dalla 3. alla 2. — id. di 17 id. dalla 4. alla 3. — id. di 19 id. dalla 5. alla 4. — id. di 3 vice direttore a 4 di 2. ragioniere a direttore di 5. cl.

Graduator a dei vice direttori e dei ragionieri nel grado di uno di vice direttore: Nomina di cinque alunni di concetto a ispettori di 2. cl.

Promozione di 18 contabili dalla 2. alla 1. cl. — id. di 4 computisti dalla 2. alla 1. cl.

Nomina di 3 giovani di ragion. a comput. di 2. cl.

Passaggio di 7 ufficiali d'ordine dalla 1. cl. dell'organico vicente alla 1. del nuovo organico — id. a 22 id. dalla 2. cl. dell'organico vigente alla 2. cl. del nuovo organico.

Nomina di 37 scrivani (28 di 1. a 9 di 2. cl.) ad ufficiali d'ordine di 3. cl.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono stati respinti i ricorsi del Comune di Casale Monferrato e del maestro Felice Ferrero De Gubbate per nomina di direttore definitivo ed è pienamente confermata la deliberazione 6 novembre 1903 del Consiglio Scolastico Provinciale di Alessandria.

Ministero Grazia e Giustizia.

La riunione della Commissione di statistica giudiziaria e notarile, che era fissata per i primi di novembre, è stata rinviata a causa delle lotte elettorali.

Ministero Lavori Pubblici.

Parere del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha emesso, fra gli altri, i seguenti favorevoli pareri:

Allargamento delle vie Monte di Pietà e Mercanti in Roma.

Completamento della via Campana in Torino.

Condottura di acqua potabile al Comune di Campofranco.

Prolungamento della via Imperatore Federico attraverso la piazza del Campo dell'abitato di Palermo.

Nuovi lavori.

L'on. Ministro Tedesco ha autorizzato l'appalto dei seguenti lavori per l'importo complessivo di L. 500,000:

Lavori stradali nelle Provincie di Campobasso, Potenza, Reggio Emilia, Sassari e Udine. L. 30,600.

Sistemaz. del 2. tratto dell'argine destro del Sanitario comprese fra la Passeroila di San Terenziano e la costruda Canavanile (Spoleto). L. 78,000.

Sistemaz. del tratto del torrente Santa Maria lungo 225 m. dal campanile della chiesa omonima verso monte, in Monte Compatri (Roma). L. 9,500.

Vincenzo Impalata della palude d'Ischitella a nord-est del lago Varano (Foggia). L. 197,660.

Lavori portuali nella Provincia di Forlì, Palermo e Trapani. L. 18,000.

Lavori ferroviari diversi L. 116,200.

Ministero Marina.

La r. nave « Sesia », stazionaria a Costantinopoli, rimpatrierà o sarà sostituita dalla « Archimede », al comando del capitano di corvetta Jauch.

Il r. torpediniere « Serpente » e « Lombardia » visiteri i porti del Benadir e di là andrà a Zanzibar.

— La squadra del Mediterraneo, durante il periodo elettorale, sarà dislocata fra Genova e Gaeta. Il 15 novembre si riunirà a Spezia.

I tenenti di vascello Luigi Ettore Cotelleri ed Eugenio Cubello sono stati dichiarati idonei per l'ingresso nel materiale d'artiglieria.

Il capo di stato maggiore dell'esercito Simica assumerà la carica di relatore della Commissione permanente.

I seguenti tenenti di vascello sono destinati in servizio di navigazione:

Adolfo Vertunni imbarcherà a Genova sul piroscafo « P. de Satrustegui » diretto a Buenos Ayres.

Paolo Pontremoli imb. a Genova sul pir. « Nord America » diretto a New York.

Adalberto Garelli Colombo imb. a Napoli sul piroscafo « Canovia » diretto a Boston.

Giuseppe Cervone imbarcherà sugli rispettivamente delle navi « G. Garibaldi » e « Varese » il capitano del Genio navale Napoleone Albini e Antonio Padule, i quali sono destinati a prestar servizio nel R. Arsenale di Napoli.

Il cap. del Genio Antonio Ciampoli sbarcherà dalla « Carlo Alberto » e imbarcherà sulla « Caprera ».

Id. Umberto Scartzenini sbarcherà dalla « Caprera » e imbarcherà sulla « Regina Elena ».

Id. Giovanni Benetto sbarcherà dalla « Arch mede » ed imbarcherà sulla « Sardegna » con le funzioni del grado superiore.

Id. Eugenio Smith sbarcherà dalla « Dandolo » e imbarcherà sulla « Volante ».

Id. Rocco Fiorio imbarcherà sulla « Dandolo ».

Id. Francesco Roma sbarcherà dalla torpediniera « N bbio » ed imbarcherà sulla « B. Brin » con le funzioni del grado superiore

Id. Ugo Meneguzzi imbarcherà sulla torped. « Nibbio ».

Id. Francesco Basso cesserà di prestar servizio alla Difesa locale di Spezia.

Id. Pietro Rovati è destinato a prestar servizio alla Difesa locale di Spezia.

Id. Vincenzo Imparato cesserà di prestar servizio alla Difesa locale di Taranto ed imbarcherà sulla torpediniera « 125 ».

Id. Pasquale Scognamiglio sbarcherà dalla torpediniera « 123 » ed imbarcherà sulla « A. Doria » con le funzioni del grado superiore.

Id. Virgilio Firpo imbarcherà sulla torpediniera « 95 ».

Id. Alfredo Capezza sbarcherà dalla torpediniera « 95 » e destinato a prestar servizio alla Difesa locale di Taranto.

Id. Gio Batta D'Apino sbarcherà dalla torpediniera « Felice ».

Id. Raffaele De Simone sbarcherà dalla « Sicilia » ed imbarcherà sulla torpediniera « Falco ».

Il tenente medico Carlo Pallecchi imbarca a Napoli sul piroscafo « Gallia » diretto a New-York in servizio di emigrazione.

La « Liguria » è giunta a Massilia; la « Puglia » è giunta a Tolu; la « Calatafimi » è ripartita da Napoli; la « Partenope » partita da Napoli e giunta a Messina; le torpediniere « 56 » e « 58 » sono partite da Taranto; la torpediniera 98 è partita da Spezia e giunta a Portoferraio; la torpediniera 118 è giunta e partita da Procida; la torpediniera « 56 » è giunta a Taranto; la torpediniera 98 è partita da Spezia e giunta a Portoferraio; la torpediniera 118 è giunta e partita da Procida; la torpediniera « 56 » è giunta a Taranto; la torpediniera 119 è giunta a Gaeta; la torpediniera 138 è giunta a Spezia; la torpediniera 152 è partita da Barletta e giunta ad Ancona; la torpedin era 130 è partita da Napoli; la « Navarino » è partita da Napoli; la « Partenope » è giunta a Messina.

(S) **Castellammare di Stabia.** — E' giunto il Sottosegretario di Stato per la Marina, ammiraglio Aubry, per visitare il cantiere.

Gli operai gli hanno fatto una calorosa dimostrazione.

L'ammiraglio Aubry ripartirà nel pomeriggio.

FRANCIA

Parigi, 27. — Il senatore italiano Oronzo Quarta procuratore generale presso la Corte di Cassazione di Roma, accompagnato dal cav. Gigliucci, addetto a rappresentare l'Italia nelle feste centenarie del « Code Napoleon » è giunto oggi a Parigi, accompagnato dal commendatore Martinotti, addetto giudiziario presso l'ambasciata.

(S) **Parigi**, 27. — La seconda Camera Quarta, rappresentante del più alto grado della magistratura italiana a delegato italiano alla cerimonia del centenario del Codice Napoleone, è giunta questa sera a Parigi, dove fu ricevuto francese. Quarta ne ebbe provo nelle visite che egli fece al ministro della giustizia ed a diverse autorità.

Si è deciso che per gli usi internazionali soltanto il signor Lejeune, ministro di Stato belga, sia designato a prendere la parola in nome dei colegati esteri.

(S) **Parigi**, 27. — Il presidente del Consiglio di Guerra è continuato l'interrogatorio del capitano Marechal.

Si sanno quindi all'interrogatorio di Francois, il quale dichiara non aver avuto dal generale Delanne i documenti relativi ad Austerlitz.

Dice che nel suo rapporto al Ministero contro la soppressione del servizio di informazioni, per cui fu trasferito alla 6. Regione, aveva avuto la veracità di esprimere di grosso sommo nel viaggio di Zurigo.

Il generale Delacroix autorizzò questo rapporto; Francois è stato insegnato capace.

Quanto al generale Brand dovette, per verificare la causa, vedere le ricevute.

Francois parla dell'inchiesta fatta dall'agente Tomps per accertare la falsità della testimonianza di Cornesski al processo di Rennes.

Termina affermando che non conosce nessun atto sospetto commesso durante la sua permanenza all'ufficio di informazioni.

L'udienza è rinviata a domani.

(S) **Parigi**, 27. Deroja Cachin ha rinunciato provvisoriamente a svolgere la sua interpellanza sul protettorato del cattolici in Oriente e ciò per permettere alla Camera di discutere nella seduta di domani le interpellanze sugli atti del Ministero della Guerra.

Cachin parlerà sull'argomento delle sue interpellanze quando sarà discusso il bilancio degli affari esteri.

RUSSIA

(S) **Bichow (Governo di Mohilew)**, 27. — Nella giornata di ieri, secondo giorno di mobilitazione, i ribernisti saccheggiarono tutti i negozi israeliti ed alcune case. Iersera essi appiccarono il fuoco ai negozi saccheggiati.

L'arrivo di truppe mandate da Rogatschow ha ricondotto la calma.

I danni sono calcolati a 200,000 rubli.

(S) **Mohilew**, 27. Non vi furono disordini sostanzialmente propriamente detti, anche ieri, solo che nuove notizie. In occasione della mobilitazione, una banda di contadini commise disordini e ruppe i vetri di parecchi negozi. Alcune case israelitiche e cristiane furono attaccate.

I disordini nonsaranno pure in qualche altra località della Provincia. L'ordine è stato ristabilito.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 27 Ottobre 1904.

Dopo un ottimo ribasso con buoni tendenza si chiude debole.

Rendita 5 0/0 103.80 a 103.82 1/2 contanti 104 e fra prossimo.

Rendita 3 1/2 101.80

Banca d'Italia 1114 a 1140 — Consorziale 785 — Credito italiano 596 — Banco Roma 121 — Cred to Fondiario italiano 564 a 565 — Acque 1460 — Gas 1350 — Omnibus 330 — Condotte 345 — Molini 85 — Meridionale 103.50 — Carburo da 1128 per fine prossimo a 1116 chiuso 1118 per novembre — Zuccheri 92 a 92.50 — Concimi 111 a 111.50 — Immobiliari 272 a 273 prossimo — Perniere 85 — Montecatini 99 — Vente 121 — Fermi 70 — Kerka 380 — Soda 186 — Navigazione 456 — Beni stabili 234 — Imprese fondiarie 113.50 — Elba 528 — Azoto 272 prossimo.

Cambi: Parigi

Il Genio di Varsavia

Romanzo di CARLO DADONE

(Proprietà letteraria. - Vietata ogni e qual'siasi riproduzione).

CAPITOLO I.

Il dottore e la professoressa s'inchinarono nuovamente, dissero poche parole buone di reciproca stima e si strinsero la mano; poi Sonia, che sempre commossa e ansiosissima pareva non aver pace, pur dominandosi, pregò la sua finta cameriera Magda e la signora Polidoff che tosto la lasciassero sola con il dottore Ustinp; e non appena queste s'inchinarono obbedendo, e furono uscite, scioltele stringendosi la bellissima fronte le mani, quasi a prepararsi a nuove commozioni, intanto che il giovane Vladimiro, avvicinatosele appassionatamente non seppe resistere all'impeto di adorazione che gli traboccava dal cuore, e le si gettava ai piedi, ginocchioni, nascondendo il suo maschio volto pallido nel grembo di lei.

— Vladimiro, tu sai ch'io sono forte; sono nata alla sventura, e nè delusioni mai mi piegarono, sai che sono l'anima di una lotta grandiosa e tenace quanto segreta e silente per il trionfo della nostra santa causa, e che avanza a fronte alta, imperterrita, sfidando il boja o la Siberia o peggio. L'esecuzione segreta di qualche astuto sicario della polizia; ebbene, io, ormai temprata alle più dure prove, ebbi poco fa un impeto tale di angoscioso terrore quando tu gittati in faccia a mio padre il suo delitto, che per poco non impazzii.

« Non lo udisti il mio grido disperato? E subito non sentii più altro che l'immenso bisogno di abbandonare sull'atto la mia casa e di rifugiarmi in te,... Fu un'istante e convinsi Olga a seguirmi, e ti aspettammo alla tua uscita dalla mia casa maledetta.....

« Perdona, Vladimiro, queste mie lacrime, questa mia debolezza momentanea, irresistibile; e alzati, siedi accanto a me ora dovrai dirmi tutto, perchè voglio finalmente conoscerlo il terribile segreto; quel segreto orrendo della morte di mia madre che sempremi lacerò il cuore, dubbio spaventoso ed implacabile!

Aveva parlato così, d'impeto, fremente, ascoltata con intensa pietà dal giovane che avrebbe voluto, ora, a prezzo del suo sangue, tornare indietro per tabere quel delitto che invece aveva brutalmente, in un impeto di follia, ricordato e rinfacciato al suo autore, al padre di quella Sonia pura e grande ch'egli amava perdutamente...

— Ah, Sonia! Lo sa Iddio se non era stato mio proponimento irremovibile quello di non dirti mai nulla della grande tragedia! E se stamane a tuo paare ho rinfacciato il delitto suo, credimi... e perdonami; è perchè tuo padre io lo odio, io lo detesto, lui; è l'agente subdolo e ingannatore del Gran Padrone; è stato l'assassino di tua madre, è stato la mia rovina, la rovina del mio onore; e se non vigiliamo, se non saremo forti e spietati, sarà lui il vincitore, e non vi sarà mai più speranza di libertà per la nostra Polonia.

La fanciulla, con il volto stretto fra le mani sloghiozzava; come un turbine d'amaro sconforto e di disperazione le passava nell'anima; non più speranze di patria grande e di libertà di popolo le facevano battere il cuore, ora; ma essa soltanto vedeva suo padre assassino, suo padre vile suo padre infame... Tortura questa insopportabile che l'accieccava, che la faceva impazzire.

Vladimiro, dopo un istante di silenzio, ripreso dalle ardenti e disparate passioni che ora lo dominavano, continuò a scatti, a fremiti di collera e di pressione, afferrando le mani di Sonia e fiasandola nel volto, sempre bellissimo, disfatto dall'angoscia e dalle lacrime:

— Guardami, Sonia: ti dirò tutto: è necessario, è indispensabile che sia così; poi lotteremo... Ma tu sarai forte, forte, forte! Quando ricordo tua madre, Anna Maria Ugalama, la mia memoria di devozione e di ammirazione mi stringe il cuore, ed insieme un odio sordo m'avvampa contro i nostri terribili tiranni....

« Ella era grande, tua madre, vera stirpe d'eroi, degli eroi sacri della nostra grande e disgraziata Polonia.

« Tu non soltanto sai di quale amore ardentissimo ella amava la sua patria, amore che seppe ispirarti caldissimo sin da fanciulla, ma sai come ella fosse l'anima di tutte le congiure, di tutti i nobili sforzi per mantenere vivo nel popolo il sentimento di patria e di libertà, e come nella terza grande rivoluzione fossero in mano sua le fila della sommossa, rivoluzione vinta che valse da parte del Governo Centrale le quasi completa russificazione della Polonia; ed infine sai che tua madre fu salva *per ragion di Stato;* ma ciò che tu non sai, sì è che quindici anni dopo tua madre audacemente tentò, di comune accordo con alte personalità politiche e militari, un nuovo moto rivoluzionario che doveva riuscire terribile, ma che rimase e fu sepolto nel più buio dei misteri, per l'opera nefanda di un traditore.

« Ascolt-mi, Sonia; fu allora che venne qui LUI da Pietroburgo; LUI in persona, in incognito, a dirigere tutta la strenua opera di difesa governativa; le carceri e gli ergastoli s'aprirono silenziosamente ad ingojare le vittime; lo knut sferzò le carni di molti patrioti, in fondo alle segrete; ma l'Autrice principale del disperato tentativo, l'eroina polacca adorata da tutto un popolo, tua madre, non si osò toccarla... palesemente, ma come ti dissi, a Varsavia era giunto LUI in persona, ricevuto segretamente dal Governatore Generale Kotzebue.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12 — **Roma**
—(Datano sempre dal 1, e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 33 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno. 30 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150: L. 15. Cinque in più. *Cronaca*, 1. a 4. linea - *Piccole Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sesia 3. pag.) cent. 75.
4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
Lunghezza pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 193 milioni interamente versato
Ammortizzato per Lire 630.000.

ESERCIZIO 1904-905 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1904 905
a confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dallo imposto erariali.
dall' 11 al 20 Ottobre 1904 (1.a Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in esere.	1760	1760	—	1065	1065	—	
Media . . .	1760	1760	—	1065	1065	—	
Viaggiatori .	2,056,196 00	1,983,476 25	+ 72,721 75	95,521 06	85,878 21	+ 9,642 79	
Bagagli e Cani	96,666 00	96,559 91	+ 128 09	2,986 00	2,911 98	+ 74 02	
Merci a G.e P.ocel.	561,437 00	549,594 57	+ 11,842 73	20,783 00	19,245 02	+ 1,467 98	
Merci a P. V. .	2,722,193 00	2,621,141 58	+ 101,051 42	99,378 85	92,769 65	+ 6,609 65	
TOTALE	5,437,041 00	5,350,772 01	+ 186,269 99	222,708 01	200,954 75	+ 18,844 45	
Prodotti compiessivi *dal 1° Luglio al 20 Ottobre 1904.*							
Viaggiatori .	21,378,929 00	20,653,279 15	+ 1,125,649 85	1,103,711 00	1,032,055 47	+ 71,658 53	
Bagagli e cani.	518,532 00	447,809 75	+ 31,987 75	29,275 00	26,946 36	+ 3,431 36	
Merci a G.e P.ocel.	4,889,448 00	4,740,931 42	+ 148,516 58	179,063 00	172,892 64	+ 6,230 36	
Merci a P. V. .	24,596,319 00	24,309,759 81	+ 686,559 19	1,047,247 00	999,889 07	+ 47,357 93	
TOTALE	52,383,548 00	50,651,780 13	+ 1,992,757 87	2,359,39 00	2,237,423 54	+ 191,815 46	
Prodotto per chilometro.							
della decade. .	1,142 24	1,103 10	+ 39 14	213 02	194 32	+ 17 70	
Prossimativo. .	11,045 33	10,941 13	+ 405 20	2,215 25	2,100 87	+ 114 38	

* La linea Milano-Chiasso - Km. 52 - comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultima Concresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1 fuori decorrenza di Italia; in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena. N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casarete, via Lucedi, 1**. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Per imbottigliare VINI
non vi è bottiglia più atta a conservarli di quella dell'Acqua Claudia per il suo beccaglio strettissimo e facilmente otturabile senza otturatori e con un piccolo turacciolo conico. Richiederla in tutta Italia nei Depositi di acque minerali.

AGLI INDUSTRIALI
Il signor Emil De Carlo a Pola, Austria vende o cede l'uso della sua privativa industriale 26 Marzo 1901, Reg. Att. Vol. 134 N. 167, e attestato relativo del 29 Agosto 1902 N. 62815, del tenore:
Fermeture pour embouchures tubulaires de tout genre.
Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi,** Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24. Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Elettori politici
se volete partecipare attivamente alla prossima lotta e controllare le operazioni elettorali, acquistate
Il Manuale dell'elettore politico
del pubblicista ENRICO BUONANNO
contenente le ultime modifiche alla legge elettorale, la più recente giurisprudenza ed una serie di consigli pratici.
Inviare cartolina vaglia di **L. 2** all'Editore **Voghera**, *Corso d'Italia* - **Roma**.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solleciti e meno spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

SCROFOLA · RACHITISMO · ANEMIA
PITICOR BERTELLI
OLIO FEGATO DI MERLUZZO CON CATRAMINA
L. 3 la bottiglia in tutte le Farmacie e dalla
Società A. BERTELLI e C., Milano

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 10.000*

10.a Decade dal 1.o al 10 Ottobre 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande o Piccola Velocità ad	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. esore.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904 . .	117 487 —	2,566 —	17,040 —	176,536 —	1,185 —	314,764 —	618	509 —
1903 . .	113.854 —	2.096 —	17,654 —	169.383 —	589 —	303,526 —	618	491 —
Differ.1904	+ 3,633 —	+ 470 —	— 614 —	+ 7,153 —	+ 546 —	+ 11,238 —	=	+ 18 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904 . .	1,166,014 —	25,303 —	184,163 —	1,653,903 —	14,691 —	3,043,076 —	618	4,924 —
1903 . .	1,122,786 —	23,230 —	177,595 —	1,525,454 —	14,393 —	2,863,459 —	618	4,631 —
Differ.1904	+ 43,228 —	+ 2,773 —	+ 6,277 —	+ 107.451 —	+ 242 —	+ 159,487 —	=	+ 1258 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904 . .	44,305 —	988 —	5,747 —	38.898 —	1,031 —	91.049 —	482	189 —
1903 . .	42,185 —	925 —	6,652 —	37,553 —	148 —	87,468 —	492	181 —
Differ. 1904	+ 2.120 —	+ 63 —	— 905 —	+ 1,345 —	+ 903 —	+ 3,586 —	=	+ 8 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904 . .	441,691 —	10,255 —	73,502 —	270.431 —	4,244 —	799,183 —	482	1,658 —
1903 . .	417,706 —	9,137 —	62,788 —	253.948 —	1,505 —	746,125 —	482	1,548 —
Differ. 1904	+ 23,285 —	+ 1,118 —	+ 8,713 —	+ 16.483 —	+ 2,739 —	+ 53,058 —	=	+ 110 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	6,130 —	210 —	598 —	4,522 —	» —	13,397 —	98	549 —
1903	5,788 —	148 —	988 —	3,938 —	» —	10,162 —	98	442 —
Differ. 1904	+ 1,439 —	+ 62 —	— 409 —	+ 1,184 —	» —	+ 3,235 —	=	+ 97 —
Prodotti dal 1. Luglio 903 al 10 Ottobre								
1904	80,813 —	1,852 —	15,931 —	34,605 —	» —	111,701 —	98	4,856 —
1903	53,998 —	1,497 —	9,235 —	29,261 —	» —	93,991 —	98	4,086 —
Differ. 1904	+ 5.625 —	+ 355 —	+ 6,396 —	+ 5,344 —	» —	+ 17,720 —	=	+ 770 —

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

VINO PROTTO

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I.a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Due villini da vendere o d'affittare con grande giardino fiori Porta Pia dalla via Nomentana cirando nella via Pasqualina restano di fronte. 270

Si cercano Lire 100.000 ottimo rinvestimento, credito liquido, buon interesse esclusivamente ipotecario. Rivolgersi notaro Rossetti Piazza S. Claudio Roma. 270

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

In Piazza Dante affittansi grandi locali ad uso *studio di Pittura e Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 269

Locali terreni con stanza superiore e cantine da affittarsi per caffè piccola trattoria ed altro uso qualsiasi da affittarsi anche separatamente, Circo Agonale 39 40 A. 267

Grande appartamento elegantemente mobiliato in via Venti Settembre. Poche scale, sole, serra e terrazza a livello, gas, bagno. Affittasi via Finanze 6.

II.a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III.a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che pronte a facilmente condurre a parlare e scrivere correttamente la detta lingua. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agrille fermo posta Roma. 244

Distinta signorina Alta Italia distinta signorina, munita della relativa patente, si offre come istitutrice in famiglia. Ha compiuto gli studi superiori e ottenuto la patente di maestra elementare superiore. Ha anche frequentato un corso di perfezionamento di lingua francese. Per informazioni rivolgersi alla signorina Ida Bonfiglioli, via Cavour 19, Roma. 269

Distinta signorina che conosce Pianoforte e Violino e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 160

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 4 figli prima referenza, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Dirigere lettere alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

Per allieve di canto La signora Maestra distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Rivolgersi ivi. 50

Lingua francese Professore Parigino che conosce l'italiano dà lezioni di Francese, latino storia in casa propria o a domicilio. 6 Piazza Pigna (Presso Gesù). 265

Scuola d'economia domestica via della Sette Sale 6. Pietro in Vincoli N. 16. Le lezioni si riovrono nel locale della Scuola dal 20 Ottobre in poi. 264

Camera e pensione preferibilmente per persone facoltose in Roma a prezzi moderati presso distinta famiglia in via Rasella 131 interno 8. 272

Cercasi carrozzella per bambini, a due posti ed in buono stato. Dirigere offerte Joli, via Babuino 46. 270

Theodor v. Waechter è ritornato ed insegna tedesco 8. Aurora dello Fratte 17. 271

Scuola pratica di lavori femminili per giovani signorine (taglio, confezione ricamo in bianco, in colore con Le Signorine lavorano per proprio conto. Piazza S. Marco 15. 263

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 32 mezzanino N. 2 scala a destra.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,20	—	8,10	13,20	16,40	19,—	22,45
Pisa.	5,—	8,30	10,40	15,45	21,15	—	—
Torino	5,—	8,30	10,40	15,45	21,15	—	—
Pisa-Livorno. . .	5,—	8,30	11,40	15,45	21,15	—	—
Foligno-Ancona. .	6,10	—	12,—	17,—	22,27	—	—
Firenze-Milano . .	—	9,25	9,25	14,30	—	23,10	—
Grosseto	—	—	11,10	—	—	—	—
Terni-Avezzano .	7,30	—	11,05	—	17,5	20,—	—
Tivoli.	7,30	9,40	—	11,50	17,5	20,—	—
Cervara-Subiaco .	8,30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6,30	9,—	12,10	18,—	17,30	—	19,25
Marino-Albano. .	7,11	8,40	8,45	12,50	16,20	17,40	19,25
Anzio-Nettuno .	6,35	—	9,20	13,—	—	18,20	19,45
Velletri-Terracina .	6,35	—	—	17,8	—	—	—
Velletri	6,35	—	11,33	17,8	19,5	—	—
Roccagiovine-Viterbo	6,40	—	11,30	17,35	—	—	—
Fiumicino	—	9,30	17,45	—	—	—	—
Maccia-Subiaco .	7,30	—	17,4	—	—	—	—

Il treno delle 8,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9	12,30	15,35	19,37	20,14	23,30
Pisa	7,40	9,40	—	15,10	16,30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	15,10	16,30	12,20	22,40
Milano-Pisa . . .	7,40	9,40	—	15,10	16,30	12,20	22,40
Ancona-Foligno. .	—	—	11,40	14,50	—	21,35	—
Milano-Firenze . .	7,40	12,30	—	15,10	—	—	21,40
Grosseto	8,50	—	—	17,50	—	—	—
Avezzano-Tivoli . .	—	9,55	15,50	—	20,47	—	—
Tivoli.	8,5	9,55	15,50	17,55	—	20,47	—
Cervara-Subiaco .	7,30	—	—	—	—	19,20	—
Frascati	6,37	8,40	10,46	13,54	19,8	21,30	23,23
Marino-Albano. .	6,10	—	13,25	19,24	—	—	—
Albano-Marino . .	6,53	8 28	8,17	11,50	14,25	17,40	19,10
						21,42	23,25
Terracina-Velletri .	7,33	—	—	—	20,50	—	—
Velletri	7,33	—	9,35	15,20	20,50	—	—
Viterbo-Roccagiova.	9,10	14,40	—	21,50	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	16,30	—	—	—
Subiaco-Maccia . .	8,41	—	—	—	—	20,47	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,10	5,40	—	9,30	11,30	—	15,—	18,15	—
Bagni a.	6,17	7,6	—	10,37	12,35	—	15,48	18,39	—
Tivoli a.	—	7,15	—	10,46	12,44	—	16,18	19,32	—
Tivoli p.	6,18	7,30	11,22	16,9	17,30	18,—	—	—	—
Bagni p.	6,27	8,22	11,56	16,34	18,4	19,30	—	—	—
Roma a.	7,40	8,5	13,11	17,49	19,14	20,32	—	—	—

Il treno che parte da Roma alle 5,10 e quello che parte da Tivoli alle ore 15, sono festivi.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 2. P. si danno i biglietti dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO: Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Segreteria 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8 (Permesso via Segreteria 8)
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE sotto la Chiesa Fuori P. Pia dalle 9-15.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Terme di Tito: via Labicana 39, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro strudone del Giardino, dalle 10 alle 13 (Domandandolo si può visitare il GABINETTO DELLE MONETE).
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 13
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, a alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 16
Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Musei e Gallerie Borghese: Villa Borghese, 11-17.
Galleria NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9-15.
— ARTE MODERNA, via Nomentana, dalle 9 alle 14.
Galleria: BARBERINI; via Quattro Fontane 13, 10-17.
Galleria S. LUCA: via Bonaiuti 4, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla v. S. Sebastiano 9 dalle al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 al tram
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronati la: Via delle Sette Chiese 82A dalle 9 al tramonto.
Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 al tram
Farnesina: Lungara 230, dalle 9' alle 15.
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 7 alle 15 dalle 15 al tram
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 al tram

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-17.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali -Inchiostri Lorilli ed Berger-Wir

D'AFFITTACAMERE
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera grande e salotto affittasi via Vittorio 33 mezzanino scala destra N. 2 241

Cerco due camere vuote possibilmente libero adiacenze via Nazionale. Scrivere Rossi Adolfo Posta restante Roma. 269

Camera e salotto ben mobiliato uso di cucina, esposizione mezzogiorno entrata libera, via Merulana. Rivolgersi International Bureau 23 via Condotti. 273

Camera mobiliata d'affittare presso distinta famiglia, Posizione centralissima (presso piazza Borghese e Nicosia) bella scala. Via Ripetta 142 p. 2. 271

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Ritornato, rivolgoti pensieri affettuosissimi, augori ogni bene, ed avvivissima speranza presto rivederti, rinnovare indimenticabili colloqui. Affretta desideratissimo giorno. Sto benissimo. Desidererei lettera. Abbracci. 274

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4.a pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1|2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.
L'Amministrazione

F. Boccolini
Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro
Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno
Due entrate | Via Porta Angelica N. 50 e 51 | Via della Cancellata N. 2-A e 3
DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri)